



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO

LUIC82000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5596** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 163** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 188** Valutazione degli apprendimenti
- 201** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 208** Modello organizzativo
- 214** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 216** Reti e Convenzioni attivate
- 219** Piano di formazione del personale docente
- 221** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CENTRO-MIGLIARINAMOTTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29 novembre 2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. n° 5596 del 2 settembre 2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 novembre 2022 con delibera n.

25

Anno scolastico

di

predisposizione:

2022/2023

Periodo

di

riferimento:

2022/2023-

2024/2025-

2024/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO è stato rivisto dal collegio dei docenti nella seduta del 27 novembre 2024, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. n° 4578 del 26 settembre 2024; l'integrazione è stata approvata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 dicembre 2024 con delibera n. 17.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'



Il comune di Viareggio sorge sulla costa tirrenica (riviera della Versilia) ed è, da sempre, meta di turisti nella stagione estiva e durante il Carnevale nei mesi invernali. La cantieristica navale ed il terzo settore degli stabilimenti balneari rappresentano le attività più rilevanti del territorio dal punto di vista commerciale.

Il livello socio-economico medio di un consistente nucleo di famiglie che abitano il centro cittadino costituisce un punto di forza, considerata la partecipazione degli alunni alle proposte educative e formative promosse dall'Istituto. L'incidenza degli alunni stranieri è progressivamente aumentata nel corso del tempo, con predominanza di gruppi provenienti dai paesi dell'est Europa. Per far fronte a tali necessità, la scuola ha predisposto un accurato protocollo di accoglienza, come insieme di pratiche burocratiche-amministrative, gestionali-organizzative e comunicativo-didattiche, che accoglie ed accompagna non solo l'alunno ma anche la propria famiglia ad integrarsi, effettivamente, nel tessuto scolastico. Inoltre, la cura posta a supporto dei bisogni educativi speciali (BES), mediante il rispetto delle tutele derivanti dalla legislazione, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, la progettualità curricolare ed extracurricolare, nonché i rapporti con gli operatori sanitari e gli uffici deputati dell'Ente locale al progetto individuale, desidera essere un presupposto fondamentale da cui muove tutta l'azione dell'Istituto.

VINCOLI

La crisi economica che ha progressivamente investito l'Europa, assieme alla consistente destabilizzazione dei valori di coesione sociale e territoriale, la pandemia Covid 19, il conflitto in Ukraine, ha colpito anche la nostra comunità, apportando, in particolare, un decremento della produzione della cantieristica navale e, più in generale, dell'opportunità occupazionale, diminuendo la



disponibilità di spesa da parte dei cittadini. Accanto alla questione sociale ed alla maggior presenza di alunni non italofoeni e con BES, l'inserimento nella nostra scuola di alunni seguiti dai servizi sociali, ha responsabilizzato sempre più l'intera comunità scolastica, la quale ha saputo tuttavia cogliere l'occasione per un miglioramento complessivo dello specifico ruolo professionale, seppur attraverso un cospicuo sforzo collettivo. La situazione emergenziale pandemica ha limitato le varie attività: scambi tra i plessi, esperti esterni, uscite didattiche.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili dall'utenza essendo situati nel centro cittadino (scuola secondaria di primo grado "R. Motto" e scuola primaria "G. Pascoli") o nella prima periferia (scuola primaria "Don Sirio Politi" ed infanzia "Florinda").

Sul territorio, la presenza dei Civici Musei di Villa Paolina Bonaparte (Museo Archeologico e dell'Uomo A.C. Blanc, Museo degli Strumenti Musicali C. Ciuffreda e Sale Monumentali di Villa Paolina, Atelier A. Catarsini, della biblioteca comunale di P.zza Mazzini, della Galleria d'arte moderna e contemporanea GAMC L. Viani), della Fondazione Carnevale e della Fondazione Festival Pucciniano, del teatro Elpidio Jenco di Viareggio, assieme alle storiche associazioni cittadine (Lega dei Maestri d'ascia e Calafati) costituiscono una fitta rete territoriale che promuove ed alimenta la conoscenza della cultura e della tradizione locale di Viareggio nei nostri alunni. La progettazione di iniziative in partenariato con le suddette realtà nonché la straordinaria predisposizione geografica del nostro Comune che contempla la Pineta di Ponente, la Pineta di Levante, il lago di Massaciuccoli e che si sviluppa lungo



una fascia di costa del Mar Tirreno ammirando, in lontananza, le c.d. “Alpi Apuane”, pone la “perla della Versilia” in un ricchissimo contesto culturale ed ambientale.

VINCOLI

Il Comune di Viareggio, dichiarando il dissesto finanziario nell’anno 2014, ha dovuto progressivamente recuperare il gap di bilancio con consistenti tagli ai servizi pubblici, tra cui quello dello scuolabus (che non poche difficoltà ha comportato per il trasporto giornaliero degli alunni e per le uscite didattiche) nonché una razionalizzazione del servizio mensa. Inoltre, l’assenza di sovvenzioni a sostegno della progettualità locale ha depresso, notevolmente, lo slancio promosso dal patrimonio territoriale e dal potenziale espresso dal capitale sociale del tessuto cittadino. Infine, la manutenzione degli edifici scolastici risulta limitata e circoscritta ad interventi di manutenzione ordinaria. Sebbene l’Ente Locale sia uscito dal dissesto finanziario, non ha più attivato le sovvenzioni per i servizi sopra citati.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

Il consistente investimento del PNRR dedicato a “Scuola 4.0”, mira a trasformare classi tradizionali, in ambienti di apprendimento “adattabili, flessibili e digitali”. L’obiettivo è “superare definitivamente l’associazione tra digitale ed emergenza per affermare la visione di una scuola davvero innovativa, a partire dall’ampliamento delle competenze, dalla costruzione di nuovi ambienti di apprendimento in cui fisico e virtuale si fondono, attraverso



l'innovazione dei modelli e dei contenuti". Il Cdl dell'I. C. "Centro Migliarina Motto" ha deliberato all'unanimità, (del. 22 dell' 08/11/2022) la partecipazione ai progetti relativi ai fondi che saranno destinati dal PNRR, per la realizzazione, appunto, del piano "scuola 4.0" (investimento 3.2: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori, Framework Next Generation Classroom).

Nell'ultimo a.s. 2021/2022, sono state incrementate le strumentazioni multimediali, grazie alla partecipazione ai vari bandi:

Avviso di riapertura dei termini della procedura "a sportello" prot. n. AOODGEFID/43830 dell'11 novembre 2021 (13.1.2A-FESRPON-TO-2022-19 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica) grazie al quale tutti i plessi dell'I.C, sono stati dotati di smart board;

Avviso di riapertura dei termini della procedura "a sportello" prot. n. AOODGEFID/43813 dell'11 novembre 2021 (13.1.1A-FESRPON-TO-2022- 18 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici) grazie al quale tutti i plessi hanno implementato la connettività LAN e wireless;

Avviso pubblico prot. N. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" che permetterà di migliorare lo stato del giardino della scuola Politi.

Nel plesso "Pascoli" è stata inaugurata l'aula all'aperto con tavoli, panche, vasche per laboratori di giardinaggio e pedane per le attività motorie;

Grazie a fondi del PNSD è stata terminata l'aula per l'insegnamento delle discipline STEM presso la scuola Politi e la scuola Pascoli e sono state fornite le strumentazione per i laboratori della scuola Motto e Florinda.

Ogni sezione della scuola dispone di laboratori informatici e di strumenti



multimediali, nonché di spazi attrezzati per la didattica 3.0 (Scuola secondaria di primo grado "R. Motto").

La scuola dell'Infanzia Florinda, sta approntando, con le risorse erogate dal PNRR/PON, (€75.000,00 Avv. 38007 del 27/05/2022) - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

Con l'inizio della pandemia, è stata introdotta la piattaforma Google G Suite (ora workspace teaching and learning), in questo modo è stato possibile da subito, offrire la dad in tutti gli ordini di scuola, favorendo scambi e condivisione. Nell'a.s. in corso, sono state attivate 10 licenze Google Workspace. che consentono di avere maggiore funzionalità e componenti aggiuntivi.

Il contributo volontario da parte delle famiglie e la collaborazione dei genitori con i docenti rendono la comunità educante coesa nel comune intento educativo.

VINCOLI

Alcune delle dotazioni informatiche disponibili (Laptop, LIM, tablet ed altri device) non sono molto recenti e necessiterebbero di ammodernamento. Per quanto concerne le caratteristiche delle strutture edilizie, va sottolineato che gli edifici, ad eccezione della scuola dell'infanzia "Florinda" costruita negli anni 2009 e della scuola primaria "Giovanni Pascoli" costruita nel 1930 e ristrutturata negli anni 2000, risalgono agli anni Sessanta e sono tutte disposte su tre piani. Soltanto due plessi (scuole primarie "G. Pascoli" e "Don Sirio Politi") possiedono l'ascensore di servizio per gli alunni con disabilità o per coloro che necessitano, temporaneamente, di codesto supporto. Il plesso R. Motto, ha ripetutamente, negli anni, richiesto la realizzazione dell'ascensore di servizio, nella tromba del vano scala ma ad oggi non c'è stata risposta positiva da parte



dell'Ente. Lo spazio a disposizione degli alunni delle scuole primarie per l'attività fisica, non è rappresentato da una vera e propria palestra deputata all'educazione motoria. Infine, gli stabili dell'Istituto, in rapporto al superamento delle barriere architettoniche, si situano, di fatto, solo all'interno della fascia intermedia a livello provinciale. La palestra del plesso R. Motto, non essendo insonorizzata, crea problemi di acustica durante lo svolgimento dell'attività didattica. Poche sono le aule laboratoriali, in rapporto all'utenza scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC82000D
Indirizzo	VIA PUCCINI, 366 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Telefono	0584962403
Email	LUIC82000D@istruzione.it
Pec	luic82000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccentromigliarinamotto.gov.it

Plessi

FLORINDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA82001A
Indirizzo	VIA MONS. BARTOLETTI TRAVERSA I VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO

IL MELOGRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA82002B
Indirizzo	VIA LEOPARDI, 130 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO



DON SIRIO POLITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE82001G
Indirizzo	VIA DELLA GRONDA 263 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	151

VIAREGGIO "G.PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE82002L
Indirizzo	VIA G.PUCCINI 220 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	109

"R. MOTTO" VIAREGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM82001E
Indirizzo	VIA PUCCINI, 366 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Numero Classi	17
Totale Alunni	368



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	22



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo statale "Centro-Migliarina Motto" di Viareggio promuove la formazione e l'educazione dell'alunno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, in continuità con l'opera educativa della famiglia attraverso un rapporto di collaborazione e d'intesa reciproca, con la finalità di costruire il cittadino e la cittadina del domani che, in modo responsabile e critico, siano partecipi della comunità, operando scelte significative che, a partire dal livello locale, fino a giungere al più ampio contesto nazionale e comunitario, possano rappresentare significativi cambiamenti.

La scuola pone al centro l'alunno, i suoi bisogni di crescita e di sviluppo cognitivo, affettivo-emotivo e socio-relazionale, grazie all'unione del corpo docenti nella predisposizione di un percorso in continuità dai tre ai quattordici anni, nell'ottica della progressiva costruzione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (lifelong learning), come da Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 2018 e delle competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007).

Tutti gli operatori dell'Istituto sono chiamati ad educare per mezzo di regole chiare e condivise all'interno della classe e dell'intera comunità scolastica.

Gli aspetti fondamentali del lavoro sono determinati da uno sviluppo unitario e verticale del curriculum, che adotta la "didattica per competenze" come modello privilegiato, articolandola secondo "compiti di realtà", "prove autentiche" o "prove esperte" seguite da rubriche di valutazione, in linea con la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.

La scuola sottolinea l'importanza di una valutazione formativa, attenta ai processi di autovalutazione dell'alunno nell'ottica continua di "imparare ad imparare" ed utilizza strumenti in grado di cogliere il potenziale di sviluppo delle competenze, valutate anche attraverso osservazioni sistematiche e biografie cognitive a partire dai primi gradi di istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- 1. potenziamento delle competenze, matematico-logiche e scientifiche
- 2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (empowerment).
- 3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali agenda 20-30
- 4. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 8. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTARE E VALUTARE INSIEME**

Il curricolo è lo strumento di organizzazione delle diverse attività di insegnamento-apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola di traduzione ed adattamento delle Indicazioni Nazionali. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per lo sviluppo dell'identità professionale dei docenti, per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte metodologiche, nell'ottica di una didattica generativa orientata alla costruzione delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Predisporre modelli condivisi per progettazioni didattiche per competenza.

○ **Ambiente di apprendimento**



Usò continuo e condiviso delle TIC.

Predisporre nuovi ambienti di apprendimento fluidi, accessibili e polifunzionali in cui si utilizzino metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione e la differenziazione attraverso la formazione continua del personale dell'Istituto.

Aumentare il livello di benessere a scuola e rafforzare la prevenzione alla dispersione scolastica.

Aumentare il livello di benessere degli alunni a scuola e rafforzare la prevenzione alla dispersione scolastica, anche grazie all'ausilio dello sportello di counseling psicologico.

○ **Continuità' e orientamento**

Condividere efficacemente il consiglio orientativo agli studenti e alle loro famiglie.

Consolidare i rapporti di continuità tra i vari ordini di scuola, in modo particolare tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare i rapporti di continuità tra i vari ordini di scuola, in modo particolare tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado.

Incrementare la condivisione dei percorsi educativi anche mediante la restituzione collegiale degli esiti.

Migliorare la socializzazione dei risultati valutati nel processo di continuità all'interno dell'istituto e in relazione ad altri ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento del monitoraggio/anagrafe delle competenze professionali del personale docente e non docente attraverso strumenti di rilevazione online.

Utilizzare le competenze professionali interne per realizzare formazione a cascata.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare i rapporti di collaborazione con le famiglie fornendo loro maggiore trasparenza sulla strutturazione e la validità delle prove.



Condividere efficacemente il consiglio orientativo agli studenti e alle loro famiglie.

Aumentare la partecipazione delle famiglie e la coesione col territorio, incrementando il loro coinvolgimento in progetti formativi.

● **Percorso n° 2: CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI IN AMBITO SCIENTIFICO**

Monitorare e condividere le risorse professionali interne per una maggiore rispondenza all'offerta formativa proposta dalla scuola sulla base dei bisogni reali dell'utenza e potenziamento competenze disciplinari dei docenti in relazione alla didattica della matematica e delle discipline scientifiche, con particolare riguardo all'uso continuo e diffuso delle TIC.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre modelli condivisi per progettazioni didattiche per competenza.

Prosecuzione e aggiornamento di un database di documentazione didattica condivisa (best practice)



Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di recupero/potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

Predisporre modelli condivisi per progettazioni didattiche per competenza.

Prosecuzione e aggiornamento di un database di documentazione didattica condivisa (best practice)

○ **Ambiente di apprendimento**

Uso continuo e condiviso delle TIC.

Predisporre nuovi ambienti di apprendimento fluidi, accessibili e polifunzionali in cui si utilizzino metodologie didattiche innovative.

Uso continuo e condiviso delle TIC.

Predisporre nuovi ambienti di apprendimento fluidi, accessibili e polifunzionali in cui si utilizzino metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il raggiungimento di un buon livello di autostima che consenta la presa di



coscienza delle proprie potenzialità per affrontare scelte oculate sul proprio percorso di apprendimento.

Favorire l'inclusione e la differenziazione attraverso la formazione continua del personale dell'Istituto.

Favorire il raggiungimento di un buon livello di autostima che consenta la presa di coscienza delle proprie potenzialità per affrontare scelte oculate sul proprio percorso di apprendimento.

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare i rapporti di continuità tra i vari ordini di scuola, in modo particolare tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado.

Condividere efficacemente il consiglio orientativo agli studenti e alle loro famiglie.

Consolidare i rapporti di continuità tra i vari ordini di scuola, in modo particolare tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare la condivisione dei percorsi educativi anche mediante la restituzione



collegiale degli esiti.

Migliorare la socializzazione dei risultati valutati nel processo di continuità all'interno dell'istituto e in relazione ad altri ordini di scuola.

Attuare una didattica learner-centred, supportata da una comunicazione circolare, in cui gli studenti siano protagonisti del loro processo di apprendimento.

Consolidare i rapporti di continuità tra i vari ordini di scuola, in modo particolare tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento del monitoraggio/anagrafe delle competenze professionali del personale docente e non docente attraverso strumenti di rilevazione online.

Utilizzare le competenze professionali interne per realizzare formazione a cascata.

Aggiornamento del monitoraggio/anagrafe delle competenze professionali del personale docente e non docente attraverso strumenti di rilevazione online.

Utilizzare le competenze professionali interne per realizzare formazione a cascata.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare i rapporti di collaborazione con le famiglie fornendo loro maggiore trasparenza sulla strutturazione e la validità delle prove.

Aumentare la partecipazione delle famiglie e la coesione col territorio, incrementando il loro coinvolgimento in progetti formativi.

Consolidare i rapporti di collaborazione con le famiglie fornendo loro maggiore trasparenza sulla strutturazione e la validità delle prove.

Fornire maggiore trasparenza alle famiglie sulla strutturazione e la validità delle prove.

Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTARE LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE CONDIVISO E DECLINATO SUI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Studenti

I dipartimenti, quali articolazioni del Collegio, sono dotati di una figura referente che ne coordina i lavori, per ciascuna delle seguenti aree: 1_I discorsi e le parole/Italiano/I.R.C./Alternativa; 2_I discorsi e le parole/Lingua inglese e seconda lingua comunitaria; 3_Il sè e l'altro/Storia-Geografia ed Educazione civica; 4_La conoscenza del mondo/Matematica-Scienze-Tecnologia; 5_Immagini, suoni e colori/Arte e Immagine; 6_Immagini, suoni e colori/Musica e strumento; 7_Il corpo ed il movimento/Educazione fisica. Risultati Attesi Progettare e condividere, sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che devono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari di corso, un percorso unitario e verticale degli studi dai 3 ai 14, mediante progettazioni didattiche adottate collegialmente (dipartimenti), in armonia con il documento ministeriale di riferimento (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, MIUR 2012).

Responsabile

Risultati attesi

Progettare e condividere, sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che devono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari di corso, un percorso unitario e verticale degli studi dai 3 ai 14, mediante progettazioni didattiche adottate collegialmente (dipartimenti), in armonia con il documento ministeriale di riferimento (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, MIUR 2012).

Attività prevista nel percorso: CONSOLIDAMENTO DELLE
COMPETENZE DISCIPLINARI IN AMBITO SCIENTIFICO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Monitorare e condividere le risorse professionali interne per una maggiore rispondenza all'offerta formativa proposta dalla scuola sulla base dei bisogni reali dell'utenza e potenziamento competenze disciplinari dei docenti in relazione alla didattica della matematica e delle discipline scientifiche.
Risultati attesi	Rafforzare le competenze dei docenti curricolari sulla didattica della matematica e delle discipline scientifiche per implementare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, promuovere le best practices e la cultura della valutazione all'interno di tutta la comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: COSTRUIRE SOLIDE RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Percorsi di sostegno alla genitorialità e costruzione di un



legame condiviso, dal punto di vista educativo, tra scuola e famiglia in rapporto all'alunno.

Risultati attesi

Costruire ed utilizzare forme di comunicazione condivisa ed efficace nella trasmissione del consiglio orientativo. Strutturare percorsi di continuità tra i vari ordini e potenziare i collegamenti con la scuola secondaria di secondo grado. Improntare rapporti di collaborazione e trasparenza con le famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sviluppo professionale: predisposizione di un modello della scuola come "comunità di pratiche". Organizzazione di una struttura organizzativa funzionale che valorizza i suoi singoli e crea appartenenza, luogo di produzione/condivisione/circolazione della conoscenza e rete di rapporti solidali dove si confrontano/negoziano/condividono aspirazioni e valori, si rafforza il senso di appartenenza, si impara a vivere e gestire il conflitto come occasione di apprendimento.

Reti e collaborazioni esterne: convenzioni con le Università toscane di Pisa e di Firenze per la formazione sul campo dei futuri studenti ed il sostegno alla genitorialità. Azioni coordinate con le Scuole polo per la formazione del personale docente, anche attraverso progetti di rete.

Spazi e infrastrutture: mettere in campo le risorse disponibili derivanti dalle azioni del PNRR attraverso una commissione mista con competenze complementari (dirigente scolastico, insegnanti di classe e di sostegno, tecnici informatici, personale dell'ufficio tecnico dell'Ente locale) per la ristrutturazione degli spazi individuati nei plessi dell'istituto, dedicati alla didattica digitale innovativa.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazioni a reti di scopo di ambito, associazioni, convenzioni.

Progetti a cui la scuola aderirà:



Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

E-twinning

Debate

Rete Senza Zaino

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Arricchimento di spazi interni ed esterni ai plessi già utilizzati con integrazione delle TIC. La primaria "Pascoli" ha inaugurato "l'aula all'aperto", "Outdoor education" entrambe le scuole primarie sono provviste di aula per discipline STEM. La scuola dell'infanzia, con il PON/PNRR (Aw. 38007 del 27/05/2022) realizzerà nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: @sulla_rodda_del_futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni l'innovazione digitale è entrata a far parte delle nostre vite e ha sostenuto l'apprendimento dei nostri alunni durante la crisi epidemiologica del 2020. Il nostro istituto riconosce il grande valore dell'opportunità del PNRR "Scuola 4.0" e ha le idee ben chiare su come poter realmente porre gli studenti "Sulla Rotta del Futuro": di accompagnare la transizione digitale dell'istituto trasformando le aule scolastiche, in parte tradizionali, in ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, connessi e digitalizzati. Il progetto vuole essere il punto di partenza per la trasformazione degli spazi fisici di classi, preventivamente individuate, con spazi virtuali di apprendimento favorendo il rinnovamento della didattica anche grazie alla realizzazione di aree polifunzionali in cui gli alunni saranno orientati alla creatività e verso nuovi modi di apprendere. Si sosterrà dunque l'innovazione didattico-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare il "fare scuola" allo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze digitali che sono la chiave di accesso per la società del futuro. I nuovi ambienti saranno predisposti in maniera ibrida, così che tecnologia e lavoro in presenza, o asincrono, diventino strumenti privilegiati di crescita dello studente. Gli ambienti sono pensati per essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

costituiti da arredi modulari in grado di creare aule flessibili e facilmente riconfigurabili fino al punto da essere "riponibili" in modo da liberare o trasformare completamente lo spazio, rendendolo così versatile e volto a favorire le maggiori inclinazioni degli alunni, quali creatività, curiosità, sperimentazione, collaborazione e cooperazione. L'intervento mira a creare un habitat che, oltre ad essere un luogo di innovazione, sia anche un luogo multidisciplinare che abbracci l'intera offerta formativa del nostro istituto. Verranno promosse, come già fatto in passato, didattica attiva e collaborativa che sarà corredata da nuovi contenuti digitali e software. L'ausilio della tecnologia sarà inoltre pervasivo ma non invasivo. Le strumentazioni richieste sono: dispositivi innovativi per la promozione di lettura e scrittura, carrelli per lo studio delle STEM, attività di coding e pensiero computazionale, intelligenza artificiale e robotica educativa, aule immersive. Gli ambienti di apprendimento saranno altresì pensati sul concetto dell'on-life, quindi la componente fisica sarà integrata da pannelli touch, notebook e tablet tutti interconnessi grazie alla rete Wi-Fi d'istituto. Fondamentale sarà la formazione dei docenti per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare ed operare con facilità e consapevolezza con i nuovi dispositivi, i nuovi software e le nuove aule. Attenzione particolare verterà sull'apprendere ad applicare metodologie innovative (digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica) con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia tra cui app, visori o strumenti di programmazione. Uno dei fini primari della richiesta è favorire l'inclusione di tutti gli alunni con rispetto dei bisogni educativi speciali mediante l'apprendimento attivo e collaborativo fra studenti; la motivazione ad apprendere; lo sviluppo del problem solving e del pensiero computazionale. La scuola così concepita consentirà il raggiungimento dei traguardi del PECUP e delle competenze-chiave europee per gli studenti, diventati così protagonisti attivi del loro processo di crescita.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Verso l'infinito e oltre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è lo sviluppo di specifiche competenze volte a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L'idea è di costruire percorsi verticali con metodologie e risorse innovative che potenzino anche la qualità dell'inclusione e della parità di genere. Abbiamo previsto l'acquisizione delle seguenti risorse, da utilizzare in un Ambiente Immersivo Interattivo, ma anche nelle classi: robot didattici accessibili anche ai più piccoli, basati su un approccio tangibile al coding; Bee-Bot e Blue Bot per sviluppare la logica, la lateralizzazione, la visualizzazione di percorsi nello spazio e la costruzione di algoritmi; mTiny Discover per stimolare un approccio di correzione dell'errore e abilità di problem-solving, lavorando anche su abilità sociali ed emotive; iRobot che supporta tre possibilità di programmazione (grafico/simbolico, a blocchi, testuale); schede programmabili e set di espansione; invention kit programmabili per lo sviluppo del pensiero computazionale in un contesto ludico. Particolare attenzione è stata data ai kit didattici per le discipline STEM: Blips New Labkit2, lenti che avvicinano al micro-mondo; microscopio biologico digitale WiFi per gli studenti più grandi; kit tematici per studiare fenomeni, eseguire esperimenti, rendere interattivo lo studio sulle energie rinnovabili; attività di costruzione geometrica e di prototipazione 3D con set Strawbees, stampanti 3D, Visori VR. Tutte le attività sono aperte alla collaborazione e alla condivisione, per questo motivo abbiamo scelto un software universale per la simulazione di robot educativi che consente di creare e simulare virtualmente i propri modelli di robot.e di condividerli con gli altri. Il fine ultimo è quello di promuovere una comprensione più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consapevole e ampia del presente, migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo e stimolare un approccio positivo al futuro.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/04/2022

Data fine prevista

30/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Sulla rotta del futuro@3



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

....."La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività..... (L. 107/2015, comma 58, lett. d ed e)". La transizione digitale nell'ambito educativo rappresenta una rivoluzione senza precedenti, richiedendo un impegno concreto da parte delle istituzioni scolastiche per preparare adeguatamente il proprio personale. Il presente progetto si pone in continuità con i progetti in via di realizzazione delle precedenti azioni a loro volta finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. In un'epoca in cui il digitale attraversa ogni aspetto della nostra vita, la formazione del personale scolastico diventa la chiave per sbloccare le potenzialità della transizione digitale. L'IC Centro Migliarina Motto si è posto obiettivi di innovazione metodologica e inclusione, puntando al rinnovamento della dimensione digitale dell'istituto esistente. In sintesi, il progetto, intende perseguire la finalità di sviluppare nel personale docente motivazione, senso di auto-efficacia mediante nuove competenze metodologiche nell'impiego delle nuove dotazioni, avendo come obiettivo ultimo il miglioramento degli esiti di apprendimento delle alunne e degli alunni. Attraverso questi obiettivi, miriamo a plasmare una formazione digitale che sia non solo all'altezza delle sfide del presente, ma anche proiettata verso un futuro educativo dinamico e adattabile. Coerentemente con quanto definito nella progettualità delle precedenti azioni, con la nuova linea di investimento saranno dunque sviluppate le competenze digitali dei docenti, promuovendo la diffusione di metodologie attive sostenute da un uso quotidiano delle nuove strumentazioni tecnologiche, che permettono di costruire e comunicare il senso dell'apprendimento mediante la produzione di artefatti creativi.

Importo del finanziamento

€ 53.814,13

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Sulla rotta del futuro 2.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il progetto, infatti, si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche, nonché la formazione specifica dei docenti. L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia, passando per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scuola primaria e quindi per la secondaria di primo grado. I percorsi e le attività che si stanno realizzando e che si intendono realizzare in futuro, nell'unitarietà di intenti sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline, con l'obiettivo di sviluppare significative soft skills. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività di studenti e studentesse. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio, meno formale e più calato nella realtà. Le STEM così intese consentono inoltre di proporre un approccio al pensiero computazionale, ritenuto oggi essenziale, con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills più importanti. L'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento e alla condivisione di buone pratiche che arricchiscono le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere oltre a quelli socio-economici.

Importo del finanziamento

€ 82.698,64

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La Missione è suddivisa in due componenti, ognuna con un finanziamento specifico: M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"

a) Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana , trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

B)Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

La denominazione " Scuola 4.0 " discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, ovvero ha lo scopo di costruire scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione, dotate di reti ultraveloci, aule e laboratori di nuova concezione.

PROSPETTIVE FUTURE 4.0 IC CENTRO MIGLIARINA MOTTO

Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto relativo a “Scuola 4.0” di ciascuna istituzione scolastica rappresenta lo strumento, che consente, all’interno della cornice concettuale e metodologica, nazionale ed europea, del Piano “Scuola 4.0”, di poter definire, nel rispetto dell’autonomia scolastica, gli obiettivi, la mappatura della situazione iniziale, la strategia didattica dell’innovazione degli spazi, il quadro operativo delle azioni e delle attività previste nell’intervento, gli strumenti di monitoraggio e valutazione, il piano finanziario. Il progetto prevede la trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano “Scuola 4.0”, cui si fa più ampio rinvio. Il progetto si compone di 6 sezioni

- il titolo del progetto,
- la descrizione sintetica e di riepilogo del progetto (max 4.000 caratteri);
- la data prevista di inizio delle attività;
- la data prevista di conclusione delle attività di allestimento degli ambienti, compresa la rendicontazione finale (non successiva al 31 dicembre 2024);
- il Codice CUP del progetto che dovrà essere generato utilizzando il Codice di template n. 2209005 ;
- gli estremi del legale rappresentante (Dirigente scolastico): il sistema propone già dei campi precompilati, che potranno essere eventualmente modificati solo in caso di non coincidenza con il dirigente in effettivo servizio presso la scuola;
- gli estremi del referente di progetto per conto dell’istituzione scolastica (ad esempio, animatore digitale, componente del team , funzione strumentale, etc.).

L’intervento sarà descritto come quadro operativo complessivo con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi che saranno realizzati con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all’inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. Per la compilazione di tali campi occorre fare riferimento a quanto previsto al paragrafo 2.2 del Piano “Scuola 4.0”.

Saranno inoltre indicati il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi.

Ci sono altre azioni del PNRR già in essere come l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) presso le scuole primarie dell'istituto e presso la scuola secondaria di 1 grado, misura finanziata con fondi del Piano nazionale per la scuola digitale.



Aspetti generali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ESAMINATA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATE le peculiarità del contesto territoriale di Viareggio in cui l’Istituto Comprensivo Centro Migliaria Motto si colloca;

CONSIDERATE le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri formali che informali (organi collegiali, incontri scuola- famiglia, colloqui, etc.), e i risultati dei questionari di valutazioni proposti all’utenza sul gradimento delle attività svolte;

CONSIDERATI gli esiti dell’autovalutazione di Istituto e, nello specifico, le criticità individuate come priorità di miglioramento indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) ovvero:

Oltre a continuare nel processo di valorizzazione degli spazi e della loro organizzazione tematica i precisi processi di miglioramento devono essere rivolti a rispondere alle seguenti priorità:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni in difficoltà. Condividere criteri oggettivi per l'individuazione di alunni con bisogni speciali. Condividere e verticalizzare i curricoli sottesi agli esiti.
- Consolidare i risultati Invalsi in linea con la media nazionale.
- Implementare la riflessione relativa agli esiti orientativi, da parte del Consiglio di Classe.

Ambiente di apprendimento

- Uso continuo e diffuso delle TIC.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Si predisporranno momenti formativi su didattiche innovative

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Verranno istituiti momenti di trasparente condivisione con le famiglie dei risultati INVALSI.

CONSIDERATE le esigenze individuate dal Collegio dei docenti di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative già in atto per l'innovazione metodologica e didattica e per il miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento; CONSIDERATO l'art. 11 del decreto Legislativo 81 del 2008 che prospetta l'educazione alla sicurezza come prioritaria in quanto individua le scuole come luoghi privilegiati per promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nella vita di ogni individuo;

CONSIDERATA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" nelle scuole VISTE le **Linee guida** per l'insegnamento dell'educazione civica del 22-06-2020

CONSIDERATI gli Obiettivi dell'Agenda 2030 ed il piano di "RiGenerazione scuole"

SOTTOINTESO che l'intera comunità docente e non docente è coinvolta nel processo di riforma che sta interessando la scuola nella contestualizzazione didattica delle **Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo** 2012 e degli obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli elencati dal comma 7 art. 1 della legge 107 del 2015...

EMANA

ATTO DI INDIRIZZO

PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE



ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

VISION: *L'istituto Comprensivo Centro Migliarina Motto di Viareggio intende essere risorsa, esempio e riferimento per gli alunni, loro le famiglie, per la cittadina di Viareggio e, il suo tessuto economico sociale, culturale e produttivo in prospettiva di fornire a **tutti** i propri studenti una solida formazione per la vita e gli studi futuri. Chi esce dall'Istituto Comprensivo Centro Migliarina Motto avrà una solida preparazione di base poggiata sui nuclei fondanti della cultura italiana e ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia validati scientificamente. Significativo sarà lo studio delle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie informatiche per permettere il confronto consapevole in una realtà globalizzata. Gli allievi saranno inoltre educati ai valori dell'autonomia, della libertà, della pace, dell'intraprendenza personale, della curiosità intellettuale, della solidarietà sociale, del rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza accogliendo radicalmente le sfide dello **sviluppo intelligente**.*

INDIRIZZI per la pianificazione collegiale dell'offerta formativa triennale

- a) Pianificare l'offerta formativa triennale contenuta nel PTOF coerentemente con le nuove indicazioni nazionali per il curricolo e con gli obiettivi formativi individuati, in questo documento, tra quelli elencati dall'art. 1 comma 7 della L. 107/2015.
- b) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- c) Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione, e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; Personalizzazione della didattica per tutti gli alunni e in particolar modo per gli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali, valorizzando i singoli talenti.
"All'inizio, il canguro era tra i migliori nella corsa, ma si scoraggiò quando gli dissero che doveva muoversi velocemente su quattro zampe, come facevano i suoi compagni di classe. Il pesce abbandonò la scuola perché si annoiava. Per lui tutte e quattro le materie erano la stessa cosa, ma nessuno lo capì, perché nessuno aveva mai visto un pesce." Da LA SCUOLA DEGLI ANIMALI di G. H. Reavis.
- d) Considerare il curricolo verticale di istituto un'opera aperta in continuo miglioramento grazie a modifiche conseguenti a sperimentazione didattica.
- e) Considerare prioritaria la formazione alla cittadinanza attiva e lo sviluppo di stili di vita positivi, promuovendo attività e percorsi formativi legati alla salute, alla sicurezza, alla legalità, contro la discriminazione ed ogni atto di sopraffazione, violenza o emarginazione.
- f) Impegnarsi per una crescita intelligente promuovendo l'innovazione, linguaggi e contenuti digitali e studio delle lingue straniere.



- g) Potenziare la formazione e l'aggiornamento dei docenti, non solo sui nuclei fondanti della propria disciplina o area disciplinare ma anche e prevalentemente su metodologie didattiche innovative, sull'uso dei nuovi linguaggi multimediali, sulle tecniche di documentazione e condivisione di buone pratiche e sui metodi di lavoro in equipe.
- h) Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle discipline linguistiche nel loro complesso (italiano, inglese e seconde lingue straniere); migliorare le tecniche didattiche per valorizzare la diffusione della cultura tecnico scientifica, del linguaggio logico matematico e digitale; favorire lo sviluppo di comportamenti socialmente responsabili che aborriscono ogni forma di aggressività; incrementare lo spazio della cultura musicale e di altri linguaggi universali e non verbali che permettano l'espressione e la valorizzazione di ogni forma di talento con il fine di motivare e rendere accogliente e naturale l'ambiente scuola;
- i) Approntare ed utilizzare rubriche valutative per oggettivare la misurazione dei risultati della didattica per competenze
- j) Aumentare i momenti di incontro con il territorio e le famiglie per condividere e divulgare metodologie e risultati.
- k) Prevedere un sistema di indicatori di qualità per monitorare e valutare i processi e le azioni previste dal PTOF...



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FLORINDA	LUAA82001A
IL MELOGRANO	LUAA82002B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON SIRIO POLITI	LUEE82001G
VIAREGGIO "G.PASCOLI"	LUEE82002L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"R. MOTTO" VIAREGGIO	LUMM82001E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La programmazione del tempo mensa nel piano triennale dell'offerta formativa per i plessi ove tale modalità è presente risulta in conformità ai traguardi sopra indicati. Nell'esercizio delle autonome scelte didattiche ed organizzative, sono valorizzati, da tutti gli operatori scolastici, gli aspetti connessi all'educazione alimentare, all'organizzazione della consumazione conviviale del pasto nel rispetto delle scelte educative effettuate delle famiglie in accordo con gli spazi ed i tempi ad esso dedicati (l'erogazione del servizio è effettuato da iCare Srl Viareggio).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FLORINDA LUAA82001A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL MELOGRANO LUAA82002B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON SIRIO POLITI LUEE82001G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIAREGGIO "G.PASCOLI" LUEE82002L



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "R. MOTTO" VIAREGGIO LUMM82001E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della progettazione condivisa in Collegio e nel dipartimento specifico, propongono attività didattiche che sviluppano, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali, avvalendosi di Unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista in 33 ore.



Curricolo di Istituto

IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dei tre ordini di scuola, si sono confrontati, tramite dipartimenti, per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto, volto:

- * alla realizzazione della continuità educativa-metodologica- didattica;
- * a garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- * a un impianto organizzativo unitario;
- * alla continuità territoriale;
- * all'utilizzazione funzionale delle risorse.

La continuità educativa garantisce a ogni bambino e a ogni bambina il diritto a un percorso scolastico organico, armonico, completo in cui le difficoltà naturali che si incontrano nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro siano attenuate, al fine di eliminare gli eventuali sentimenti di insicurezza, di disagio per contribuire alla identità di ciascun alunno/alunna.

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza;

la scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali;



la scuola Secondaria di Primo grado promuove l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Una scelta fondamentale, operata dai docenti è stata quella di redigere il curricolo verticale d'istituto seguendo un approccio per competenze e prendendo come quadri di riferimento:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio dell'Unione Europea del 2006;
- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012;
- Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018;
- Raccomandazione 23 Aprile 2008, sul quadro europeo delle qualifiche (per l'educazione alla cittadinanza);
- Legge 107/2015 e del decreto legislativo 62/17;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare dell'Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Legge n° 92 del 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e delle relative Linee guida;

Finalità del curricolo verticale

1. assicurare un percorso graduale di crescita globale;
2. consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Centro-Migliarina Motto" rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Il curricolo della scuola dell'infanzia relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica insiste sui seguenti nuclei tematici: la Costituzione (principi fondamentali, artt. 2 e 3) ed il primo esercizio dei diritti costituzionali (cittadinanza attiva); l'Agenda 2030 (principi di service learning) - "Dal giardino all'orto sociale, dallo spazio fuori allo spazio di gioco"; media literacy e digital storytelling.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il bambino: sperimenta, ascolta e comprende la pluralità dei linguaggi, si avvicina alla lingua scritta formula ipotesi, individua problemi, motiva le proprie scelte, gioca in modo costruttivo e creativo sviluppa il senso dell'identità personale, sa di avere una storia personale e familiare.

Riflette, si confronta, discute, prende decisioni, comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le



potenzialità offerte dalle tecnologie; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione (comune ai plessi) e in continuità nell'istituto, è diretta allo sviluppo delle competenze chiave, ed è dunque trasversale. Tutte le attività, le iniziative, le scelte didattiche che ne derivano, mirano a tale implementazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) organizzare il proprio apprendimento, (imparare ad imparare); (progettare); 3. comprendere e rielaborare messaggi di complessità crescente trasmessi mediante linguaggi diversi (anche multimediali); (comunicare, comprendere e rappresentare); 4 (collaborare e partecipare); 5) assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità, dei diritti edoveri, dei limiti e delle opportunità (agire in modo autonomo e responsabile); (risolvere i problemi); 7. riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, cogliendo la natura sistemica e complessa dei problemi; individuare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline; (acquisire ed interpretare l'informazione).

Utilizzo della quota di autonomia

La frequenza a percorsi a indirizzo musicale è un'opportunità che il nostro Istituto offre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di fornire loro occasioni di ulteriore sviluppo ed orientamento nonché di implementazione della propria formazione di base mediante attività di pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, ascolto partecipativo, attività di musica d'insieme, teoria e lettura della musica, rappresentazioni e saggi musicali. In aggiunta, l'opzione del potenziamento della prima lingua comunitaria (inglese) è predisposto nell'ottica dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze ad oggi indispensabili in relazione al prosieguo degli studi.



Aggiornamento Curricolo Educazione civica D.M. 183/2024

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'A.S. 2024_2025 l'Istituzione scolastica ridefinisce il curricolo di educazione civica secondo le indicazioni delle recenti Linee guida (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), tenendo in riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA sec. di I grado

Il curricolo di Educazione civica insiste sui seguenti nuclei concettuali e sui seguenti temi:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità



3. Cittadinanza digitale

Lo studio della Costituzione italiana rappresenta il punto di partenza per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla persona umana.

La finalità principale è l'autonomia e la responsabilità, essenza dell'agire competente e consapevole della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Nazione, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale. Al fine di formare cittadini più consapevoli, capaci di affrontare le sfide della società moderna e di contribuire attivamente alla comunità, sia a livello locale che globale.

I temi principali sono:

- tutela dell'ambiente
- educazione stradale
- educazione finanziaria
- bullismo
- cyberbullismo
- violenza contro le donne
- dipendenza dal digitale
- dipendenza da stupefacenti
- educazione alimentare
- educazione alla salute
- educazione al benessere e allo sport



Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DI EDUCAZIONE CIVICA primaria Politi e Pascoli

Il curricolo di Educazione civica insiste sui seguenti nuclei concettuali e sui seguenti temi:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Lo studio della Costituzione italiana rappresenta il punto di partenza per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla persona umana.

La finalità principale è l'autonomia e la responsabilità, essenza dell'agire competente e consapevole della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Nazione e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale. Al fine di formare cittadini più consapevoli, capaci di affrontare le sfide della società moderna e di contribuire attivamente alla comunità, sia a livello locale che globale.

I temi principali sono:



- tutela dell'ambiente
- educazione stradale
- educazione finanziaria
- bullismo
- cyberbullismo
- violenza contro le donne
- dipendenza dal digitale
- dipendenza da stupefacenti
- educazione alimentare
- educazione alla salute



- educazione al benessere e allo sport

PROGETTO ED. CIVICA

Il Collegio dei docenti provvede, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione (di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 275/1999), alla stesura, nella costruzione del curricolo di Istituto, degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'Educazione civica, utilizzando, come quadro di riferimento complessivo, l'integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione contenuto nelle Indicazioni nazionali (D.M. 254/2021) e le Linee guida (D.M 183 2024) allegate al presente documento. Gli obiettivi vengono stabiliti per la classe V della scuola primaria e per la classe III della secondaria di primo grado; per la scuola dell'infanzia si producono obiettivi a partire dalla sezione delle Linee guida recante titolo "L'educazione civica per la scuola dell'infanzia". Agli obiettivi di apprendimento devono corrispondere differenti livelli di apprendimento, che quantificano, nel caso della Scuola secondaria di primo grado, qualificano, nel caso della scuola primaria rispettivamente il voto ed il giudizio espresso nel Documento di valutazione. Per la scuola dell'infanzia si utilizzeranno descrittori che possono aiutare le insegnanti nelle osservazioni.

Le progettazioni disciplinari formulate dal Consiglio di classe/team docente nelle Unità di Apprendimento (UdA) conterranno, in riferimento alla declinazione per ciascun grado di istruzione, le tematiche da trattare della tabella di cui sopra. Esse costituiscono dunque parte integrante del presente documento.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

classe I

classe II

classe III (scuola dell'infanzia)

· Classe I

· Classe II

· Classe III

· Classe IV

· Classe V (scuola primaria)

· Classe I



· Classe II

· Classe III (scuola secondaria di primo grado)

Campi di esperienza e Discipline coinvolti nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni e colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali (vedi tabella PTOF)

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Centro-Migliarina Motto" rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Il curricolo della scuola dell'infanzia relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, secondo le ultime Linee Guida, prevede di avviare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza.

Campi di esperienza coinvolti:



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- Il bambino ha un positivo rapporto con la propria corporeità ed è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale (progetto "A scuola con gusto")
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti delle regole a scuola e per strada
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri di sé stesso e degli altri



- Collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola mettendosi al servizio degli altri
- Riconosce i simboli che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e conosce gli aspetti fondamentali del proprio territorio
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso animali e ambiente
- Sperimenta attraverso il gioco la gestione del denaro
- È consapevole che i dispositivi digitali possono portare a rischi e pericoli

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione (comune ai plessi) e in continuità nell'istituto, è diretta allo sviluppo delle competenze chiave, ed è dunque trasversale. Tutte le attività, le iniziative, le scelte didattiche che ne derivano, mirano a tale implementazione.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) organizzare il proprio apprendimento, (imparare ad imparare); 2. (progettare); 3. Comprendere e rielaborare messaggi di complessità crescente trasmessi mediante linguaggi diversi (anche multimediali); (comunicare, comprendere e rappresentare); 4 (collaborare e partecipare); 5) assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità, dei diritti e doveri, dei limiti e delle opportunità (agire in modo autonomo e responsabile); (risolvere i problemi); 7. Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, cogliendo la natura sistemica e complessa dei problemi; individuare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline; (acquisire ed interpretare l'informazione).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola primaria e secondaria di I grado

Il curricolo di Educazione civica insiste sui seguenti nuclei concettuali

- la Costituzione
- sviluppo economico e sostenibilità
- cittadinanza digitale



Nucleo concettuale : Costituzione

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria	Scuola secondaria
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione e il contenuto dei principi fondamentali e degli articoli dei diritti e dei doveri stimolando la connessione tra regola e esperienza quotidiana.
Condividere regole e sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad	Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



una comunità locale, nazionale ed europea.	
Rispettare ogni persona (articolo 3 della Costituzione) e avere cura degli ambienti.	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona e avere cura degli ambienti, pubblici e privati. Partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola e territorio.
Aiutare gli altri favorendo l'inclusione di tutti.	Aiutare le persone in difficoltà collaborando per l'inclusione di tutti portando sostegno singolarmente e in gruppo anche con iniziative di volontariato

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Scuola primaria

Scuola secondaria



Conoscere la sede del Comune e le principali funzioni di chi governa il territorio locale.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, della Provincia e della Regione.
Conoscere gli organi principali dello Stato	Conoscere i poteri dello Stato e gli Organi che la presiedono.
Conoscere la storia della comunità locale attraverso i suoi simboli	Conoscere la storia della comunità approfondendo il significato di Patria e le relative fonti costituzionali.
Conoscere l'UE e l'ONU.	Conoscere la Costituzione europea e il processo di formazione dell'UE. Conoscere i principali Organismi internazionali

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la



vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria</i>
Conoscere e applicare le regole della scuola partecipando alla loro eventuale revisione.	Conoscere e applicare i regolamenti scolastici partecipando alla loro definizione e revisione.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e adottare comportamenti idonei a prevenire rischi propri e altrui	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e adottare comportamenti idonei a prevenire rischi propri e altrui
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza.



	apprendere un salutare stile di vita ed un corretto regime alimentare.
--	--

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p><i>Comprendere il mondo del lavoro partendo dall'osservazioni sulla vita privata e nella scuola</i></p> <p><i>Riconoscere il valore del lavoro</i></p> <p><i>Conoscere alcuni elementi dello sviluppo economico nazionale ed europeo.</i></p>	<p><i>Conoscere il valore costituzionale del lavoro</i></p> <p><i>Conoscere i settori economici e le principali attività connesse anche in riferimento al proprio territorio</i></p> <p><i>Conoscere le cause dello sviluppo economico e dell'arretratezza in Italia e in Europa.</i></p>
<p><i>Riconoscere le trasformazioni ambientali ed urbane dovute all'uomo e mettere in atto comportamenti che riducano l'impatto sull'ambiente e sul decoro urbano.</i></p>	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi (articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare)</p> <p>Mettere in atto azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro conoscendo gli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo.</p>
<p><i>Individuare strutture che tutelano territorio e i suoi beni e gli animali</i></p>	<p><i>Conoscere i sistemi di tutela dei beni culturali e ambientali</i></p>



<i>Osservare il proprio ambiente e valutarne qualità degli spazi verdi e dei servizi.</i>	<i>Conoscere Stili di vita e il loro impatto</i>
---	--

-

-

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.-

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di primo grado</i>
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico
--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<i>Salvaguardare e valorizzare attraverso semplici azioni il patrimonio culturale del proprio territorio</i>	<i>Riconoscere il patrimonio materiale e immateriale del proprio territorio partecipando alla sua tutela e valorizzazione.</i>
<i>Riconoscere le risorse naturali, la loro finitezza, ipotizzare comportamenti d'uso responsabile.</i>	<i>Conoscere e mettere a confronto i temi della tutela del territorio locale, nazionale ed europeo, valutando la finitezza delle risorse e il loro uso consapevole.</i>



-
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p>Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.</p> <p>Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.</p>	<p>Conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.</p> <p>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.</p> <p>Conoscere il valore della proprietà privata.</p>



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro riflettendo sulle situazioni pratiche.
--	--

-

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

<u>Scuola primaria</u>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<i>Conoscere il valore della legalità e saper riconoscere ciò che le è contraria.</i>	<i>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</i>

-

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<i>Ricerca in rete semplici informazioni</i>	<i>Ricerca analizzare e valutare dati e informazioni digitali</i>
<i>Utilizzare tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali</i>	<i>Utilizzare le tecnologie per rielaborare contenuti in modo personale</i>
<i>Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.</i>	<i>Individuare le fonti di provenienza delle notizie dei media digitali</i>

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme



di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<i>Interagire con strumenti di comunicazione digitale (tablet e computer)</i>	<i>Interagire con strumenti di comunicazione digitale, adattando la comunicazione al contesto</i>
<i>Conoscere e applicare le regole di partecipazione a classe virtuale e piattaforme didattiche</i>	<i>Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio e ricerca rispettando la netiquette.</i>

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo,



cyberbullismo.	atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.
----------------	---

Allegato:

Moduli operativi Nuovo curricolo di educazione civica D.M. 183_2024.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FLORINDA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Centro-Migliarina Motto" rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Dal giardino all'orto sociale, dallo spazio fuori allo spazio di gioco".

La Costituzione (sezioni 3-4-5, a diversi livelli): i principi fondamentali (art. 2-3) della Costituzione come primo esercizio dei diritti di cittadinanza

Sviluppo sostenibile

Agenda 2030 Principi di servicelearning "Dal giardino all'ortosociale, dallo spazio fuori allo spazio di gioco".

Cittadinanza digitale Media literacy e digital storytelling

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il bambino: sperimenta, ascolta e comprende la pluralità dei linguaggi, si avvicina alla lingua scritta formula ipotesi, individua problemi, motiva le proprie scelte, gioca in modo costruttivo e creativo sviluppa il senso dell'identità personale, sa di avere una storia personale e familiare.

Riflette, si confronta, discute, prende decisioni, comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione (comune ai plessi) e in continuità nell'istituto, è diretta allo sviluppo delle competenze chiave, ed è dunque trasversale. Tutte le attività, le iniziative, le scelte didattiche che ne derivano, mirano a tale implementazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

Utilizzo della quota di autonomia



La frequenza a percorsi a indirizzo musicale è un'opportunità che il nostro Istituto offre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di fornire loro occasioni di ulteriore sviluppo ed orientamento nonché di implementazione della propria formazione di base mediante attività di pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, ascolto partecipativo, attività di musica d'insieme, teoria e lettura della musica, rappresentazioni e saggi musicali. In aggiunta, l'opzione del potenziamento della prima lingua comunitaria (inglese) è predisposto nell'ottica dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze ad oggi indispensabili in relazione al prosieguo degli studi.

Dettaglio Curricolo plesso: IL MELOGRANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.**

Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto



Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.**

Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Utilizzo della quota di autonomia

Plesso presente esclusivamente sul bollettino ufficiale, non compreso nell'Istituto Comprensivo "Centro Migliarina Motto.

Dettaglio Curricolo plesso: DON SIRIO POLITI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Centro-Migliarina Motto" rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i propri percorsi didattici, condivisi prima per classi parallele e poi accomodati a seconda delle realtà della singola classe, che consentono il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e la progressiva acquisizione delle competenze. I docenti individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di Apprendimento (UdA)/Unità per competenza, le esperienze più efficaci, le



scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione metodologica più rispondente, gli strumenti di verifica più pertinenti e funzionali, nonché la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali (MIUR, 2012).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'approccio formativo della nostra scuola mira a sostenere le tre grandi categorie di operazioni che l'alunno compie nel proprio processo di apprendimento, fondate su processi di varia natura (cognitivi, affettivo-emotivo, motivazionali), al fine di: - diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato; - mettersi in relazione nella maniera più corretta con l'ambiente fisico e sociale in cui si interagisce; - predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito ed il ruolo, sia dal punto di vista della mentalità sia da quello della condotta. Gli indicatori privilegiati che l'Istituto ha riconosciuto in rapporto a tali scopi sono in particolare rappresentati da: - utilizzo di biografie cognitive ed autovalutazione per delineare il percorso personale dell'alunno; - scelta ed utilizzo dei diversi mezzi comunicativi ed espressivi; - integrazione / relazione dei propri punti di vista, con quello degli altri; - consapevolezza delle variabili personali, relazionali e disciplinari che modulano il percorso di apprendimento; - analisi delle alternative di soluzione ai problemi affrontati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto mira alla progressiva acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, declinando le scelte metodologico-didattiche al perseguimento dei seguenti target:

- organizzare il proprio apprendimento, imparare ad imparare;
- 2) - progettare;
- 3) - comprendere e rielaborare messaggi di complessità crescente trasmessi mediante linguaggi diversi (anche multimediali);
- 4) - comunicare, comprendere e rappresentare, collaborare e partecipare;



- 5) - assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità, dei diritti e doveri, dei limiti e delle opportunità (agire in modo autonomo e responsabile);
- 6) - risolvere i problemi;
- 7) - riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, cogliendo la natura sistemica e complessa dei problemi;
- 8) - individuare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline;
- 9) - acquisire ed interpretare l'informazione.

Utilizzo della quota di autonomia

La frequenza a percorsi a indirizzo musicale è un'opportunità che il nostro Istituto offre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di fornire loro occasioni di ulteriore sviluppo ed orientamento nonché di implementazione della propria formazione di base mediante attività di pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, ascolto partecipativo, attività di musica d'insieme, teoria e lettura della musica, rappresentazioni e saggi musicali. In aggiunta, l'opzione del potenziamento della prima lingua comunitaria (inglese) è predisposto nell'ottica dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze ad oggi indispensabili in relazione al prosieguo degli studi.

Dettaglio Curricolo plesso: VIAREGGIO "G.PASCOLI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Centro-Migliarina Motto" rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i propri percorsi didattici, condivisi prima per classi parallele e poi accomodati a seconda delle realtà della singola classe, che consentono il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e la progressiva acquisizione delle competenze. I docenti individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di Apprendimento (UdA)/Unità per competenza, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione metodologica più rispondente, gli strumenti di verifica più pertinenti e funzionali, nonché la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali (MIUR, 2012).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'approccio formativo della nostra scuola mira a sostenere le tre grandi categorie di operazioni che l'alunno compie nel proprio processo di apprendimento, fondate su processi di varia natura (cognitivi, affettivo-emotivo, motivazionali), al fine di: - diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato; - mettersi in relazione nella maniera più corretta con l'ambiente fisico e sociale in cui si interagisce; - predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito ed il ruolo, sia dal punto di vista della mentalità sia da quello della condotta. Gli indicatori privilegiati che l'Istituto ha riconosciuto in rapporto a tali scopi sono in particolare rappresentati da: - utilizzo di biografie cognitive ed autovalutazione per delineare il percorso personale dell'alunno; - scelta ed utilizzo dei diversi mezzi comunicativi ed espressivi; - integrazione / relazione dei propri punti di vista, con quello degli altri; - consapevolezza delle variabili personali,



relazionali e disciplinari che modulano il percorso di apprendimento; - analisi delle alternative di soluzione ai problemi affrontati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto mira alla progressiva acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, declinando le scelte metodologico-didattiche al perseguimento dei seguenti target:

- organizzare il proprio apprendimento, imparare ad imparare;
- 2) - progettare;
- 3) - comprendere e rielaborare messaggi di complessità crescente trasmessi mediante linguaggi diversi (anche multimediali);
- 4) - comunicare, comprendere e rappresentare, collaborare e partecipare;
- 5)- assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità, dei diritti e doveri, dei limiti e delle opportunità (agire in modo autonomo e responsabile);
- 6) - risolvere i problemi;
- 7) - riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, cogliendo la natura sistemica e complessa dei problemi;
- 8) - individuare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline;
- 9) - acquisire ed interpretare l'informazione.

Utilizzo della quota di autonomia

La frequenza a percorsi a indirizzo musicale è un'opportunità che il nostro Istituto offre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di fornire loro occasioni di ulteriore sviluppo ed orientamento nonché di implementazione della propria formazione di base mediante attività di pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, ascolto partecipativo, attività di musica d'insieme, teoria e lettura della musica, rappresentazioni e



saggi musicali. In aggiunta, l'opzione del potenziamento della prima lingua comunitaria (inglese) è predisposto nell'ottica dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze ad oggi indispensabili in relazione al prosieguo degli studi.

Dettaglio Curricolo plesso: "R. MOTTO" VIAREGGIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Centro-Migliarina Motto" rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione civica insiste sui seguenti nuclei tematici: la Costituzione, le articolazioni dello Stato, l'Unione Europea: l'Agenda 2030 (principi di service learning: "Costruiamo attraverso le arti la gestione dello spazio interno/esterno alla scuola: la sostenibilità ambientale e consapevolezza del codice della strada"); phishing e fake news, privacy e cybersecurity, bullismo on-line ed hate speech.

L'Istituto Comprensivo, si pone inoltre come eccellenza musicale, (grazie alla progettazione che parte dal propedeutico all'infanzia, passando per la prima alfabetizzazione alla primaria



per arrivare alle sezioni musicali della secondaria di primo grado). La scuola R. Motto, ha progettato due percorsi di orchestra SMI, di cui uno rivolto anche agli ex allievi, in un'ottica di continuità che va' oltre la fine del percorso scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'approccio formativo della nostra scuola mira a sostenere le tre grandi categorie di operazioni che l'alunno compie nel proprio processo di apprendimento, fondate su processi di varia natura (cognitivi, affettivo-emotivo, motivazionali), al fine di: - diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato; - mettersi in relazione nella maniera più corretta con l'ambiente fisico e sociale in cui si interagisce; - predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito ed il ruolo, sia dal punto di vista della mentalità sia da quello della condotta. Gli indicatori privilegiati che l'Istituto ha riconosciuto in rapporto a tali scopi sono in particolare rappresentati da: - l'utilizzo di biografie cognitive e strumenti self-report per delineare il percorso personale dell'alunno; - scelta ed utilizzo dei diversi mezzi comunicativi ed espressivi; - integrare i propri punti di vista e metterli in relazione con quelli degli altri; - consapevolezza delle variabili personali, relazionali e disciplinari che hanno modulato il percorso di apprendimento; - analisi delle alternative di soluzione ai problemi affrontati. In particolare, per la scuola secondaria di primo grado, la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è sostenuta dalle seguenti attività progettuali: - modello di orientamento "personale-integrato", per il quale esso assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e permanente che sostiene, sotto forma di progetto, l'alunno inteso come "persona complessa", mediante attività messe in campo grazie alla partecipazione di interventi interni (predisposti dagli insegnanti) ed esterni (esperti, reti territoriali)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto mira alla progressiva acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, declinando le scelte metodologico-didattiche al perseguimento dei seguenti target:

- organizzare il proprio apprendimento, imparare ad imparare;



- 2) - progettare;
- 3) - comprendere e rielaborare messaggi di complessità crescente trasmessi mediante linguaggi diversi (anche multimediali);
- 4) - comunicare, comprendere e rappresentare, collaborare e partecipare;
- 5) - assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità, dei diritti e doveri, dei limiti e delle opportunità (agire in modo autonomo e responsabile);
- 6) - risolvere i problemi;
- 7) - riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, cogliendo la natura sistemica e complessa dei problemi;
- 8) - individuare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline;
- 9) - acquisire ed interpretare l'informazione.

Utilizzo della quota di autonomia

La frequenza a percorsi a indirizzo musicale è un'opportunità che il nostro Istituto offre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di fornire loro occasioni di ulteriore sviluppo ed orientamento nonché di implementazione della propria formazione di base mediante attività di pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, ascolto partecipativo, attività di musica d'insieme, teoria e lettura della musica, rappresentazioni e saggi musicali. In aggiunta, l'opzione del potenziamento della prima lingua comunitaria (inglese) è predisposto nell'ottica dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze ad oggi indispensabili in relazione al prosieguo degli studi.

Approfondimento

L'approccio formativo della nostra scuola mira a sostenere le tre grandi categorie di



operazioni che l'alunno compie nel proprio processo di apprendimento, fondate su processi di varia natura (cognitivi, affettivo-emotivo, motivazionali), al fine di: - diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato; - mettersi in relazione nella maniera più corretta con l'ambiente fisico e sociale in cui si interagisce; - predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito ed il ruolo, sia dal punto di vista della mentalità sia da quello della condotta. Gli indicatori privilegiati che l'Istituto ha riconosciuto in rapporto a tali scopi sono in particolare rappresentati da: - l'utilizzo di biografie cognitive e strumenti self-report per delineare il percorso personale dell'alunno; - scelta ed utilizzo dei diversi mezzi comunicativi ed espressivi; - integrare i propri punti di vista e metterli in relazione con quelli degli altri; - consapevolezza delle variabili personali, relazionali e disciplinari che hanno modulato il percorso di apprendimento; - analisi delle alternative di soluzione ai problemi affrontati. In particolare, per la scuola secondaria di primo grado, la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è sostenuta dalle seguenti attività progettuali: - modello di orientamento "personale-integrato", per il quale esso assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e permanente che sostiene, sotto forma di progetto, l'alunno inteso come "persona complessa", mediante attività messe in campo grazie alla compartecipazione di interventi interni (predisposti dagli insegnanti) ed esterni (esperti, reti territoriali).

Il curricolo d'Istituto è valorizzato dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione che la scuola nella sua organizzazione generale o i singoli plessi, in autonomia, svolgono durante tutto l'anno scolastico, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DIGITAL STORYTELLING primaria

Partecipazione a contest di storytelling digitale.

□ THE EDIT – Be the change, shape: creazione di un servizio giornalistico di 90 secondi su temi

come lo sviluppo sostenibile, il rispetto dell'ambiente e l'emergenza climatica, grazie al supporto della grafica Sky e degli strumenti di editing video Adobe;

□ POLICULTURA: track speciale promossa dalla Scuola di ingegneria industriale e dell'informazione che propone l'approfondimento di argomenti tecnico-scientifici quali l'energia, la matematica e l'utilizzo consapevole della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- riflettere su temi di interesse comune, cogliere l'importanza del confronto democratico;
- sviluppare digital e soft skills fondamentali per la crescita personale, come capacità di comunicare e lavorare in gruppo, Media&Information Literacy, problem-solving e pensiero critico;
- promuovere l'inclusività digitale e l'acquisizione di nuove competenze per un utilizzo consapevole della rete;
- usare le tecnologie per svolgere compiti didattici, migliorare la comprensione dell'argomento trattato, cogliere relazioni, sintetizzare.



Moduli di orientamento formativo

IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MODULI DI ORIENTAMENTO

CLASSI PRIME

DISCIPLINE	ATTIVITA'	TEMPI
INGLESE	Teatro smile	h. 4
FRANCESE	Teatro smile	h. 12 (fasi operative) + h. 2 (spettacolo)



SCIENZE	Tra il dire e il mare c'è di mezzo il fare (Progetto Coop)	h. 5
SCIENZE	Progetto di Educazione all'Ambiente promosso dall'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli in collaborazione con Legambiente Versilia	h. 4
STORIA	Visita guidata alla Fortezza delle Verrucole (Archeopark), San Romano in Garfagnana (Lu), progetto di conoscenza del territorio	h. 8
MUSICA	Visita guidata al Museo degli strumenti musicali di Villa Paolina, Viareggio (Lu)	h. 3
SCIENZE MOTORIE	Progetto Adotta un campione (pattinaggio e rugby)	h.6

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	14	42



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE

DISCIPLINE	ATTIVITA'	TEMPI
SPAGNOLO	Teatro smile	h. 3
SPAGNOLO	Certificazione linguistica Dele A1 ESCOLAR	h. 15
FRANCESE	Teatro smile	h. 12 (fasi operative) + h.2 spettacolo
FRANCESCE	Certificazione linguistica DELF	h. 20



SCIENZE	Il viaggio dei prodotti (progetto Coop)	h. 4
SCIENZE MOTORIE	Progetto "Vivi la montagna", Doganaccia	Giorni 4
SCIENZE MOTORIE	Calcetto	h. 10
SCIENZE MOTORIE	Adotta un campione (pattinaggio, rugby)	h. 6

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	19	75	94

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



CLASSI TERZE

DISCIPLINE	ATTIVITA'	TEMPI
SPAGNOLO	Teatro smile	h. 3
SPAGNOLO	Certificazione linguistica: DELE A2/B1 ESCOLAR	h. 20
INGLESE	Certificazione linguistica Cambridge A2/B1	h. 20
FRANCESE	Certificazione linguistica DELF A2	h. 20
SCIENZE	Progetto "Ogni ape conta" (Coop)	h. 4
SCIENZE	Progetto di Educazione all'affettività	h. 5
SCIENZE MOTORIE	Pallavolo	h. 10
SCIENZE MOTORIE	Progetto Asso "A scuola di primo soccorso"	h. 4
SCIENZE MOTORIE	Progetto "Adotta un campione" (padel, pattinaggio, rugby, autodifesa)	h. 14
LETTERE	Corso di propedeutica al Latino	h. 8
LETTERE	Orientamento scolastico. Incontri informativi con le scuole superiori del territorio.	h. 8
LETTERE	Orientamento scolastico. Stage presso gli	h. 4



	Istituti superiori	
LETTERE	Orientamento scolastico. Attività di scuola aperta.	h. 2
LETTERE	Progetto "Train to be cool" (Polizia ferroviaria)	h. 1
TUTTE LE DISCIPLINE	VIAGGIO DI ISTRUZIONE : Basilea, Colmar, Friburgo.	Giorni 4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	29	118	147

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "R. MOTTO" VIAREGGIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MODULI DI ORIENTAMENTO

CLASSI PRIME

DISCIPLINE

ATTIVITA'

TEMPI

INGLESE

Teatro smile

h. 4

FRANCESE

Teatro smile

h. 12 (fasi operative)
+ h. 2 (spettacolo)

SCIENZE

Tra il dire e il mare c'è di mezzo il fare (Progetto Coop)

h. 5

SCIENZE

Progetto di Educazione all'Ambiente promosso dall'Ente

Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli in collaborazione con

h. 4

Legambiente Versilia

STORIA

Visita guidata alla Fortezza delle Verrucole (Archeopark), San Romano in Garfagnana (Lu), progetto di conoscenza

h. 8



del territorio

MUSICA	Visita guidata al Museo degli strumenti musicali di Villa Paolina, Viareggio (Lu)	h. 3
SCIENZE MOTORIE	Progetto Adotta un campione (pattinaggio e rugby)	h.6

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	14	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

CLASSI SECONDE

DISCIPLINE	ATTIVITA'	TEMPI
SPAGNOLO	Teatro smile	h. 3
SPAGNOLO	Certificazione linguistica Dele A1 ESCOLAR	h. 15
FRANCESE	Teatro smile	h. 12 (fasi operative) + h.2 spettacolo
FRANCESCE	Certificazione linguistica DELF	h. 20
SCIENZE	Il viaggio dei prodotti (progetto Coop)	h. 4
SCIENZE MOTORIE	Progetto "Vivi la montagna", Doganaccia	Giorni 4
SCIENZE MOTORIE	Calcetto	h. 10
SCIENZE MOTORIE	Adotta un campione (pattinaggio, rugby)	h. 6

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	19	75	94

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE

DISCIPLINE

ATTIVITA'

TEMPI

SPAGNOLO

Teatro smile

h. 3

SPAGNOLO

Certificazione linguistica: DELE A2/B1
ESCOLAR

h. 20

INGLESE

Certificazione linguistica Cambridge A2/B1

h. 20

FRANCESE

Certificazione linguistica DELF A2

h. 20

SCIENZE

Progetto "Ogni ape conta" (Coop)

h. 4



SCIENZE	Progetto di Educazione all'affettività	h. 5
SCIENZE MOTORIE	Pallavolo	h. 10
SCIENZE MOTORIE	Progetto Asso "A scuola di primo soccorso"	h. 4
SCIENZE MOTORIE	Progetto "Adotta un campione" (padel, pattinaggio, rugby, autodifesa)	h. 14
LETTERE	Corso di propedeutica al Latino	h. 8
LETTERE	Orientamento scolastico. Incontri informativi con le scuole superiori del territorio.	h. 8
LETTERE	Orientamento scolastico. Stage presso gli Istituti superiori	h. 4
LETTERE	Orientamento scolastico. Attività di scuola aperta.	h. 2
LETTERE	Progetto "Train to be cool" (Polizia ferroviaria)	h. 1
TUTTE LE DISCIPLINE	VIAGGIO DI ISTRUZIONE : Basilea, Colmar, Friburgo.	Giorni 4

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	29	118	147

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CAMBRIDGE (scuola secondaria)

Conseguire una certificazione in lingua inglese A2/B1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e valorizzazione delle eccellenze. Ottenere una certificazione A2/B1 secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue comunitarie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento



Obiettivo del progetto:

migliorare le competenze in lingua inglese dell'alunno e ottenere una certificazione A2 o B1 secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue comunitarie prodotto dal Consiglio d'Europa.

● TEATRO IN LINGUA INGLESE (scuola secondaria)

Attività di lettura, comprensione e ascolto di un testo teatrale con piccoli interventi orali degli alunni. Workshop con attori successivo alla rappresentazione (sono previste attività ludiche relative allo spettacolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Riuscire a prendere parte attiva in un lavoro teatrale semplificato in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● CLIL E POTENZIAMENTO IN LINGUA INGLESE (scuola secondaria)

- Progetto CLIL in varie discipline e potenziamento lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Favorire il plurilinguismo e il multiculturalismo; -sviluppare maggiore competenza della lingua veicolare; - acquisire lessico settoriale ed essenziale delle varie discipline e utilizzare terminologie specifiche in altri ambiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● TEATRO IN LINGUA FRANCESE: SABRINA (scuola



secondaria)

Percorso didattico in lingua francese finalizzato alla visione dello spettacolo 'Sabrina'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Avvicinamento degli studenti alle arti teatrali; -studio della lingua francese; -conoscenza di un'opera teatrale francese; -ampliamento lessicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

● DELE A1 ESCOLAR (scuola secondaria)

Corso di preparazione alla certificazione linguistica di livello A1 Escolar (DELE).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● A SCUOLA DI DIGITALE_ED.4 (scuola secondaria)

Propone un corso per favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Miglioramento del profitto scolastico; -contrastare il disagio scolastico; - aumentare autostima; - sviluppare la creatività; -sviluppare interessi personale; -stimolare lavoro di gruppo e collaborazione; -migliorare le capacità comunicative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● VIVI LA MONTAGNA (scuola secondaria)



Il progetto si propone di presentare esperienze formative a diretto contatto con la montagna per scoprire ambienti nuovi e introdurre gli alunni alla conoscenza dello sci alpino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Interazione consapevole tra scuola-territorio-famiglie; Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e all'attività fisica in ambiente naturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Viaggio di istruzione di 5 giorni e 4 notti in località sciistica Toscana comprensorio "La Doganaccia "Cutigliano .

Strutture sportive

Comprensorio sciistico della Doganaccia.



● "ACTIVITY DAY" (scuola primaria Pascoli e scuola primaria Politi)

L'"ACTIVITY DAY" è un laboratorio didattico a tema, completamente in inglese, con giochi ed attività divertenti ed interattivi per migliorare la produzione orale e la comprensione. Le attività sono didatticamente valide e puntano alla produzione orale della lingua con riguardo alla "fluency" attraverso la drammatizzazione, i giochi di ruolo, lo storytelling ed il canto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità comunicative, attraverso lo sviluppo delle abilità di listening e speaking. Arricchimento della conoscenza della cultura anglosassone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



A SCUOLA CON GUSTO (scuola primaria Pascoli)

Progetto di educazione alimentare, sensoriale e del gusto, in collaborazione con I care e il Comune di Viareggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali agenda 20-30

Risultati attesi

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; -sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● #Io leggo perché (Istituto)

Raccolta di libri per il patrimonio librario dell'Istituto a disposizione degli studenti. La raccolta per l'anno scolastico 24-25 è prevista tra il 9 e il 17 novembre 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto promuove: - la frequentazione di librerie, suscitando curiosità e piacere per la lettura, con il superamento del "dovere scolastico" attraverso un'esperienza diretta, affettivo-emozionale e sociale, per cui il libro diventa fonte di piacere e svago; - il libro come conoscenza di sé e dell'altro; - consapevolezza della funzione formativa per l'arricchimento del pensiero e lo sviluppo delle potenzialità espressive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “GENER@ZIONE S: la sanità digitale a supporto della donazione di sangue e plasma □ 2024 (scuola secondaria)

Il progetto si propone promozione e sensibilizzazione al dono del sangue e degli stili di vita sana attraverso il progetto “GENER@ZIONE S: la sanità digitale a supporto della donazione di sangue e plasma □ 2024-25 di Avis Regionale Toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità;
- sensibilizzare gli alunni al dono del sanague e degli stili di vita sana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



A SCUOLA DI DIGITALE ED.4 (scuola secondaria)

Il progetto "A SCUOLA DI DIGITALE" propone un corso per favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il progetto è pensato per tutti gli alunni delle classi terze che sono interessati ad acquisire un metodo di studio più efficace attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Accompagnare i ragazzi nell'attività di studio finalizzata al miglioramento del profitto scolastico
- Creare occasioni di inclusione finalizzate a promuovere il contrasto al disagio scolastico
- Aumentare l'autostima
- Sviluppare interessi personali, attraverso percorsi formativi alternativi
- Favorire lo sviluppo della creatività
- Stimolare il lavoro di gruppo, la collaborazione
- Migliorare le capacità comunicative
- Costruire un'occasione per divertirsi in modo sano e gratificante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● A SCUOLA DI CUCINA (scuola secondaria)

Percorso educativo-didattico basato sulla costruzione dello sviluppo delle autonomie, promuovendo lo "stare insieme" e il "saper fare". Un viaggio itinerante attraverso l'esplorazione dei saperi e dei sapori, nazionali e internazionali, recuperando le tradizioni e guardando alle nuove prospettive culinarie; sostenibilità, inclusione e innovazione. Le attività si svolgeranno nel rispetto delle potenzialità degli alunni coinvolti, con particolare attenzione agli allievi con bisogni educativi speciali della scuola * il progetto è a costo zero durante le ore curricolari, mentre verrà finanziato dai fondi PEZ per le ore svolte oltre l'orario di servizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto di cucina mira a creare occasioni significative di apprendimento ai ragazzi per il raggiungimento degli obiettivi di inclusione scolastica così come previsto dal PTOF e dal PAI del nostro Istituto. Cucinare permette ai ragazzi di conoscere meglio gli alimenti rispetto anche alla loro stagionalità e di capire la fatica e l'arte che ci sono nella preparazione del cibo, in un



contesto esperienziale che offre molti spunti educativi. Gioco sensoriale per far conoscere il cibo, i sapori, gli odori, le tradizioni dei luoghi studiati, la storia degli alimenti e la consistenza degli ingredienti, invogliando al gusto di nutrirsi in modo salutare. Manipolare è una delle attività più divertenti per i ragazzi e sperimentare la trasformazione degli alimenti è una diversa modalità di conoscere, acquisire consapevolezza delle proprie abilità, di sviluppare l'autonomia e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DELF A1 (scuola secondaria)

Corso di preparazione alla certificazione linguistica di livello A1 (Delf).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione DELF A1

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● DELF A2 (scuola secondaria)

Corso di preparazione alla certificazione linguistica di livello A2 (DELF).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione DELF 2.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

● DELE A2/B1 ESCOLAR (scuola secondaria)

Corso di preparazione alla certificazione linguistica di livello A2/B1 Escolar (DELE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● OPEN ORCHESTRA (scuola secondaria)



Orchestra composta da ex alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Garantire la continuità didattica in ambito musicale, limitatamente alla musica d'insieme; - potenziare l'orchestra della scuola media con il contributo degli ex alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (scuola secondaria)

Corsi pomeridiani di attività sportiva volto alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Il progetto prevede la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi (classi in gioco).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Potenziare le competenze motorie nelle varie discipline e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; -favorire un comportamento inclusivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MERCATINI SOLIDALI: INSIEME PER UN FUTURO BRILLANTE (scuola secondaria)

-Coinvolgere studenti, insegnanti, membri del personale scolastico, famiglie; -organizzare due eventi Mercatino di Natale e Mercatino di Primavera creando stand con una varietà di prodotti artigianali, decorazioni natalizie, dolci e fiori primaverili; --offrire lotterie con premi, giochi per bambini, spettacoli musicali o esibizioni di talenti studenteschi; - promuovere le attività attraverso i canali di comunicazione di scuola, sito web, social media, volantini; - assicurarsi che tutte le entrate e le spese legate ai mercatini siano documentate e trasparenti comunicando regolarmente alla comunità scolastica l'uso dei fondi raccolti e l'impatto positivo che hanno



avuto sugli alunni beneficiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Raccolta di fondi per sostenere gli alunni in difficoltà; -coinvolgimento di famiglie e comunità scolastica; -promozione di valori di solidarietà e collaborazione; -creazione di un ambiente scolastico positivo, solidale, inclusivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

cortile

Strutture sportive

Palestra



● IMPARIAMO A CONOSCERCI (scuola secondaria)

Progetto curato dagli operatori del consultorio degli adolescenti Azienda USL TOSCANA NORD-OVEST (tre incontri con esperti, ostetrica e psicologo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto promuove: -educazione sessuale, affettiva ed emotiva; -salute e benessere; -consapevolezza e accettazione dei cambiamenti del corpo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● CIBO E CLIMA a cura di SAPERE COOP - (classi seconde scuola secondaria)

Il progetto avvicina i giovani al tema del cambiamento climatico attraverso la comprensione delle correlazioni tra stili alimentari, scelte di consumo, modalità di produzione del cibo e emissione di gas serra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Comprendere come i nostri stili di vita siano connessi al cambiamento climatico; - indagare i fattori che influenzano le scelte alimentari; - indagare le azioni capaci di mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici; -riflettere su giustizia climatica e nuovi modi di abitare il Pianeta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Negozi Coop

● TRA IL DIRE E IL MARE C'E' DI MEZZO IL FARE a cura di SapereCOOP (scuola secondaria)

Il progetto accompagna attraverso narrazioni, video e giochi gli alunni alla scoperta di un atteggiamento nuovo e corretto per prendersi cura dell'ambiente marino e dei suoi abitanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere la sensibilità verso gli aspetti di tutela ambientale; - riflettere sulle buone pratiche per preservare l'ambiente marino.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● SOLIDARIETA' NEL MONDO (scuola secondaria)

Raccolta destinata ai bambini dell'orfanotrofo Casa di Nazareth s Gitega in Burundi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formare gli studenti ai valori del dono e della solidarietà per un futuro migliore per le famiglie che vivono in aree del mondo segnate da povertà, malattie e conflitti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI (Istituto)

I Giochi Matematici sono organizzati in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano e sono stati inseriti dal MIUR come iniziativa partecipante al programma di valorizzazione delle eccellenze. Il progetto si articola in più fasi (Giochi d'autunno e Campionati internazionali di Giochi Matematici).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promuovere la cultura matematica; - promuovere la capacità di riflessione per individuare strategie alternative in situazione problematiche; - promuovere le eccellenze; - sviluppare le competenze digitali.



Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Magna
------	-------

● NOTE DELLA FANTASIA: UNO SPETTACOLO PER RAGAZZI CON LE COLONNE SONORE DEL CINEMA (Istituto)

Il progetto si propone di realizzare uno spettacolo interattivo che combina esecuzioni musicali, recitazione, canto corale, e proiezioni multimediali, basato sulle colonne sonore più famose del cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Promuovere l'educazione musicale e l'integrazione tra le arti; - favorire la partecipazione attiva degli studenti in attività artistiche e creative; - stimolare la collaborazione; - valorizzazione dei talenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

● CON GLI OCCHIETTI DELLO SCIENZIATO (Istituto)

Il progetto si propone di potenziare la curiosità scientifica degli alunni stimolandoli a esplorare il mondo naturale e a sviluppare competenze critiche e creative attraverso attività laboratoriali. La proposta si inserisce all'interno del progetto continuità tra scuola primaria e scuola secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità scientifica e il pensiero critico; - promuovere la consapevolezza ambientale e il rispetto della natura; - sviluppare competenze di osservazione e analisi scientifica; - favorire l'integrazione tra discipline attraverso la sperimentazione pratica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Scienze

Aule

Aula generica

- **SPECIAL OLYMPICS 2024 (Istituto)**
-



Il progetto Scuola Special Olympics persegue l'obiettivo generale di promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come risorsa e parte attiva della società. Il progetto è ispirato all'Agenda 2030 con particolare riferimento agli obiettivi 1-4-10, alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, alle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (nota Miur 4274 del 4/8/2009).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Favorire un clima di accoglienza e inclusione; - favorire il successo scolastico e formativo; - promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti all'accoglienza dell'atleta speciale; - favorire l'acquisizione di competenze collaborative; - promuovere le iniziative di collaborazione



tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Palazzetto dello sport

● ADOTTA UN CAMPIONE...LO SPORT A SCUOLA (Istituto)

Introduzione degli alunni alla conoscenza delle diverse attività sportive e acquisizione di alcune tecniche di base delle discipline anche per la conoscenza del proprio corpo e della propria personalità. Promozione di uno stile di vita sano e di valori quali il rispetto delle regole, la concentrazione, l'elaborazione di strategie e l'autonomia. Le varie attività (ginnastica, danza moderna e sportiva, tennis, padel, rugby, palla a mano, beach soccer, basket, pallavolo, pattinaggio, hockey, scherma) saranno proposte in maniera differente a seconda dell'età degli alunni, a seconda degli interessi con particolare attenzione all'integrazione di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire esperienze motorie non abituali; - rispettare regole e imparare procedimenti e sequenze; - favorire abitudine a una vita attiva e dinamica: - consolidare e potenziare socializzazione e vita di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile

Strutture sportive

Palestra

Centro sportivo

● SCUOLA KIDS JUNIOR (Istituto)

Il progetto nazionale Scuola Attiva Junior permette agli alunni degli Istituti scolastici di conoscere



varie discipline sportive con l'ausilio di esperti. Iniziativa promossa dal MIM e altri Enti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire esperienze motorie non abituali; - rispettare le regole; - favorire abitudine a una vita sana e dinamica; - stimolare socializzazione e autonomia; - conoscere e apprendere la tecnica di varie discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile



Strutture sportive

Palestra

Palazzetto dello sport

● RACCOLTA DI NATALE (Istituto)

Raccolta di generi alimentari a lunga conservazione nel periodo che precede il Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più deboli della società.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING (Istituto)

Il progetto mira a sviluppare narrazioni tradizionali e digitali, abbracciando una vasta gamma di generi. Attività fondamentale è la creazione di un giornale scolastico digitale per la diffusione di pratiche sociali e ambientali virtuose che incoraggino gli studenti a essere cittadini responsabili e informati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziare la capacità comunicativa; - potenziare la comprensione, saper cogliere relazioni e sintetizzare; - migliorare le competenze digitali; - migliorare la socializzazione; - potenziare le soft skills.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Giardino

● INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA (Istituto)

Il progetto mira a introdurre l'uso dell'Intelligenza artificiale (AI) nella didattica per supportare docenti e personale ATA nell'integrazione di strumenti digitali innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire conoscenze sull'intelligenza artificiale e sul suo impatto sulla scuola; - utilizzare strumenti AI per la personalizzazione dell'insegnamento e per la gestione scolastica.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO (Istituto)

Programma di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rispettare e valorizzare l'identità socio-culturale di ciascuno; - prevenire le situazioni di disagio;
- contrasto al bullismo e al cybullismo; - creazione di un'interazione consapevole tra scuola, famiglia, territorio; - prevenzione dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● NOTE IN CONTINUITA', UN PONTE MUSICALE (Istituto)

Il progetto mira a garantire un passaggio fluido e armonioso tra i diversi livelli di scuola



(primaria e secondaria), promuovendo l'apprendimento musicale come strumento di integrazione e sviluppo delle competenze attraverso suoni, ritmo e canto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Introdurre i bambini della primaria alla musica attraverso il gioco e attività pratiche; - stimolare l'orecchio musicale e la vocalità attraverso il canto con la formazione di un coro; - introdurre e consolidare le basi della lettura musicale in modo ludico; - potenziare il senso ritmico, l'ascolto attivo e la coordinazione motoria. - conoscere gli strumenti musicali i cui insegnamenti vengono impartiti nei percorsi a indirizzo musicale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica



● **MUSICA E MOVIMENTO (Istituto)**

Il progetto si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica mediante attività ludiche e creative attraverso il canto, il movimento e l'uso di semplici strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire il senso del ritmo e della musicalità attraverso l'utilizzo di semplici strumenti; - arricchire il linguaggio attraverso canzoni e filastrocche; - promuovere la socializzazione; - sviluppare la sensibilità musicale; - favorire la coordinazione motoria; - promuovere la conoscenza dei primi alfabeti musicali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



PROGETTO ORIENTAMENTO E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (Istituto)

Progetto di orientamento rivolto a tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori. Gli alunni sono guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- 6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Maturare la capacità di scegliere in modo autonomo il proprio futuro; - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● E-TWINNING (Istituto)

Progetto interdisciplinare a distanza tra due o più classi di diversi Paesi europei. L'interazione avviene in uno spazio di lavoro online detto Twin space. Il progetto è svolto in lingua inglese e prevede il coinvolgimento di docenti di inglese, scienze, tecnologia, geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Sensibilizzazione e accrescimento di conoscenze a tema ecostenibilità e ambiente. - favorire competenze relazionali; - sviluppare competenze (problem solving, lingue straniere, competenze digitali); - favorire il lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● **TEATRANNO (primaria Politi e primaria Pascoli)**

I laboratori teatrali sono esperienze condotte dall'attore/regista a diretto contatto con gli studenti seguendo le linee guida contestuali suggerite dai docenti; il laboratorio teatrale ha lo scopo di abituare i bambini a lavorare in gruppo, a confrontarsi e a rafforzare le capacità espressive superando situazioni di disagio ed insicurezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco -favorire l'accettazione di sé - combattere l'emarginazione e il disagio sociale -aumentare la capacità di ascolto -favorire la partecipazione attiva dei bambini -avvicinare i bambini allo spettacolo dal vivo -avvicinare alla comprensione del testo teatrale -rafforzare le capacità espressive -stimolare l'immaginazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

teatro

● SUONI IN BIANCO E NERO (primaria Pascoli)

Il progetto è volto ad insegnare ai bambini a suonare la tastiera attraverso lezioni collettive divise per classe. Si punta anche ad identificare eventuali talenti musicali precoci per orientarli verso studi musicali più approfonditi entro la fine della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-sviluppare competenze musicali di base -promuovere la coesione e l'empatia attraverso attività collettive -identificare e orientare precocemente gli studenti con particolari attitudini musicali - sviluppare le capacità cognitive legate all'apprendimento musicale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● A LEZIONE CON L'ESPERTO (scuola primaria Pascoli e scuola primaria Politi)

Il progetto prevede la presenza di esperti a scuola, attingendo alle competenze provenienti dalle famiglie, dal territorio, da enti pubblici e privati, da aziende... sia a titolo gratuito che non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-potenziamento delle metodologie laboratoriali -sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali -coinvolgimento attivo delle famiglie -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE E AL CONSUMO CONSAPEVOLE - PROGETTI SAPERECOOP DI UNICOOP TIRRENO (scuola primaria Pascoli)

I progetti presentati da Unicoop Tirreno sono legati all'educazione alla sostenibilità ambientale e all'educazione al consumo consapevole e fanno riferimento agli obiettivi presenti nell'agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio -sviluppo di comportamenti responsabili -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE (scuola primaria Pascoli)

Legambiente Versilia con l'Ente Parco offrono alle scuole l'opportunità di approfondire la conoscenza del patrimonio naturalistico della Versilia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-potenziamento delle metodologie laboratoriali -sviluppo di comportamenti responsabili -
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● E' TEMPO DI MERCATO! (scuola primaria Pascoli e scuola primaria Politi)

Coinvolgere tutte le realtà della scuola nella realizzazione dei mercatini scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



-raccolta di fondi significativa per sostenere le necessità della scuola -coinvolgimento attivo delle famiglie -promozione dei valori di solidarietà, inclusione e collaborazione -creazione di un ambiente scolastico positivo e solidale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OFFERTE FORMATIVE, PROGETTI, PROPOSTE GRATUITE PROVENIENTE DA VARI ENTI (scuola primaria Pascoli)

Offerte formative e progetti relativi alla sostenibilità ambientale, educazione stradale, alimentare, civica, ambientale, alla salute, educazione finanziaria ecc. con kit di prodotti gratuiti per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali agenda 20-30



Risultati attesi

-potenziamento delle metodologie laboratoriali -sviluppo di comportamenti responsabili -
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CITTADINI DEL MONDO (scuola primaria Pascoli e scuola primaria Politi)

Il progetto intende raccogliere le varie iniziative delle scuole primarie e delle singole classi in merito alle uscite sul territorio, siano esse a piedi, a livello locale, sia territorialmente più ampie utilizzando mezzi pubblici, privati o anche delle famiglie, quando possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-sviluppo di comportamenti responsabili -potenziamento delle metodologie laboratoriali -
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EUREKA (scuola primaria Pascoli)

Progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità promosso da Federmeccanica in accordo con il MIUR destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno della scuola primaria e finalizzato ad orientare gli studenti al "saper fare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-potenziamento delle metodologie laboratoriali -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIARDINIAMO ALLA PASCOLI (scuola primaria Pascoli)

Promuovere l'utilizzo dello spazio esterno intorno alla scuola (giardino) trasformandolo in luogo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-fare scuola in ogni luogo -potenziamento delle metodologie laboratoriali -sviluppo di comportamenti responsabili -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ARTE, CULTURA E TRADIZIONE: CONOSCO LA MIA CITTA', VIAREGGIO (scuola primaria Politi)

Conoscere la nostra città entrando nella sua storia, e conoscere lo stile Liberty che impreziosi locali come stabilimenti balneari, cinema e caffè.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-promuovere la cultura locale e il rispetto delle tradizioni artistiche -sviluppare la creatività e l'espressione artistica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AMICI DI PENNA (scuola primaria Politi)

Il progetto vuole far riscoprire ai bambini la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea. Permette ai bambini e alle bambine di esprimersi in modo diverso dal solito e di impegnarsi a scrivere le lettere con grande cura ed attenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

-sviluppare la capacità di scrittura e di comunicazione -sviluppare la creatività ed esprimere liberamente pensieri e sentimenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STAR BENE A SCUOLA ASCOLTANDO E RISPETTANDO IL PROPRIO CORPO: ATTIVITA' DI RELAX (scuola dell'infanzia Florinda)

Attività di rilassamento per i bambini di tre anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



-rispetto dei tempi del bambino -adottamento di pratiche corrette di cura di sè -promozione del benessere e dell'equilibrio psicofisico del bambino

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ASSO A SCUOLA DI SOCCORSO (scuola dell'infanzia Florinda)

Progetto nato per sensibilizzare i giovani verso l'aiuto e il soccorso del prossimo e per dare le conoscenze di base sul giusto modo di agire in situazioni critiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-saper individuare situazioni di potenziale pericolo -evitare comportamenti rischiosi -gestire lo spavento di fronte a piccole situazioni critiche -chiamare i soccorsi in caso di necessità -



familiarizzare con figure e mezzi di soccorso

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALLO SPECCHIO: SCOPRIRE SE STESSI PER APRIRSI AGLI ALTRI (scuola dell'infanzia Florinda)

Il laboratorio teatrale ha lo scopo di promuovere le potenzialità espressive dei bambini creando insieme a loro uno spazio magico in cui potersi esprimere sperimentando corpo e voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-accrescimento dell'autostima -favorire l'analisi introspettiva -favorire lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente -sviluppare la coordinazione dei movimenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SCUOLA CON GUSTO (scuola dell'infanzia Florinda)

Il comune di Viareggio insieme ad Icare e al Centro Educazione del Gusto di Prato, propongono il progetto di educazione e cultura alimentare denominato "A scuola con gusto", rivolto a tutte le scuole della città di Viareggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita -favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali dei vari alimenti -rendere consapevoli bambini e genitori dell'importanza di una sana alimentazione e dell'attività motoria -educare i bambini ad un consumo sano e sostenibile

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- "TRA IL DIRE E IL MARE C'E' DI MEZZO IL FARE" a cura di SapereCOOP sec di I gr. classi prime

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- La tutela del mare e delle sue risorse è messa ogni giorno alla prova dalle nostre scelte di consumo e dai nostri comportamenti.

La proposta educativa, svolta nell'ambito del Piano RiGenerazione, ha come finalità: - Promuovere la sensibilità verso aspetti di tutela ambientale;

- Riflettere sulle buone pratiche da mettere in atto per preservare l'ambiente marino e le creature che lo abitano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La tutela del mare e delle sue risorse è messa ogni giorno alla prova dalle nostre scelte di consumo e dai nostri comportamenti. Questa proposta educativa vuole accompagnare attraverso narrazioni, video e giochi, ragazzi e ragazze alla scoperta di un atteggiamento nuovo e corretto per prendersi cura dell'ambiente marino e dei suoi abitanti. 4 in presenza + 1 ora webinar con acquario di Livorno.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

● "IL VIAGGIO DEI PRODOTTI: filiere del cibo, etichette e



valori" a cura di SapereCOOP – sec di I gr. Classi seconde

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

La proposta educativa affronta la filiera agroalimentare, cioè il percorso che il cibo compie dal campo alle nostre tavole. Conoscere il ciclo di vita di un prodotto può essere il punto di partenza per dare alle nuove generazioni la consapevolezza che abitudini e stili di consumo non sono un fatto "privato" ma un impegno collettivo, per gli intrecci che legano persone, cose e territori.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Conoscere e comprendere il concetto di filiera; - Promuovere comportamenti consapevoli nella scelta dei prodotti alimentari; - Conoscere le fasi della vita dei prodotti che arrivano nelle nostre case e la loro origine, per poter scegliere in modo responsabile.



2 incontri della durata di 2 ore in classe, con possibilità di svolgerne uno presso il negozio Coop più vicino

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

● "OGNI APE CONTA" a cura di SapereCOOP – sec. di I gr. Classi terze

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto è mirato alla valorizzazione delle Biodiversità. Il percorso affronta il ruolo vitale degli insetti impollinatori e in particolare delle api, nell'ambito di una riflessione più ampia sul legame tra territorio, produzione del cibo e sostenibilità. L'organizzazione sociale delle api inoltre, rappresenta un mirabile esempio di capacità di assumere decisioni collettive, che aiuta a comprendere il ruolo che ciascuno di noi può assumere come cittadino attivo nella propria comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Conoscere e approfondire il ruolo degli insetti impollinatori e nello specifico delle api sulla filiera di produzione del cibo al fine di indagare il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare; - Analizzare l'organizzazione sociale delle api come mirabile elemento di coordinazione dei membri e capacità di assumere collettivamente decisioni fondamentali per la loro sopravvivenza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- progetto gratuito

● “MERENDA SANA A SCUOLA UGUALE PER TUTTI” infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Definire un progetto “consapevole ed attento” al consumo di una sana merenda a scuola che sia anche uguale per tutti gli alunni delle singole sezioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le insegnanti, possono operare in sinergia con le famiglie per favorire un corretto rapporto del bambino con il cibo.

Tenendo conto del fatto che nella scuola dell'infanzia viene consumata



quotidianamente una merenda a metà mattina, il progetto mira alla somministrazione alternata di cibi sani come:

- Frutta
- Spremuta di arance
- 1 fetta di pane semplice o con miele
- Favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari e igienico sanitarie
- Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti e dello stile di vita
- Rendere consapevoli bambini e genitori dell'importanza di una sana alimentazione e dell'attività motoria
- Educare i bambini ad un consumo sano e sostenibile

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito



● PROGETTO LEGAMBIENTE sec di I gr.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educazione ambientale: sensibilizzazione alla tutela ambientale, salvaguardia delle biodiversità, in connessione con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetti di educazione ambientale promossi dall'Ente Parco Regionale



Migliarino San Rossore Massaciuccoli, in collaborazione con Legambiente Versilia. Lezioni outdoor promosse dalla Dott.ssa Virginia Palestini Guida Ambientale Escursionistica. Esperienza diretta, attraverso attività multidisciplinari, multisensoriali, ludiche, motorie, creative e di scoperta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

● PROG. LA SCUOLA VA' ALLA NATURA sec di I grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Educazione ambientale: sensibilizzazione alla tutela ambientale, salvaguardia delle biodiversità, in connessione con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Si stimoleranno azioni come osservazione, ricerca, manipolazione, raccolta, misurazione, descrizione, classificazione, confronto, sperimentazione, capacità di formulare domande e ipotesi, risolvere problemi, riflettere e mediare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

● Progetto SOLIDARIETÀ NEL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formare gli studenti ai valori del dono e della solidarietà così da garantire un futuro migliore alle famiglie che vivono in aree del mondo segnate da povertà, malattie e conflitti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sensibilizzare i ragazzi al valore della solidarietà mediante una raccolta destinata ai bambini dell'orfanotrofio "Casa di Nazareth", a Gitega in Burundi. Le Suore si danno da fare per nutrire, educare e scolarizzare gli ospiti dell'orfanotrofio. Hanno come principali risorse il lavoro dei campi e un allevamento di piccolo bestiame che non garantiscono mai l'entrata di risorse sufficienti per tutti i bisogni alimentari e soprattutto per far fronte alle esigenze di migliorare le pessime condizioni igienico-sanitarie dell'infrastruttura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

● A SCUOLA CON GUSTO infanzia, primaria



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

PROGETTO "A SCUOLA CON GUSTO" A. S. 2022-2023

Il Comune di Viareggio insieme ad ICARE e al Centro Educazione del Gusto di Prato, propongono per questo anno scolastico e per il prossimo triennio il progetto di educazione e cultura alimentare denominato "A SCUOLA CON GUSTO", giunto alla sedicesima edizione, rivolto a tutte le scuole della città di Viareggio, alle famiglie e al territorio. Sulla base dei percorsi compiuti nelle precedenti edizioni del progetto e alla luce delle nuove problematiche che le scelte alimentari pongono, in particolare alle nuove generazioni, nel rapporto con la salute e con l'ambiente, proponiamo di sviluppare le nostre azioni a partire dalle nostre mense, nel prossimo triennio in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del programma ministeriale denominato "RiGenerazione Scuola", piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

SINTESI DELL' AZIONE "Cambiamo il mondo partendo dalla nostra mensa"

Il percorso "Cambiamo il mondo partendo dalla nostra mensa" è stato elaborato con l'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati nella Agenda 2030 (ob. 3 - 4 - 11 - 12 - 14 - 15) approvata dalle Nazioni Unite (ONU)

ALCUNE FINALITA'DEL PROGETTO:

- **FORMAZIONE E TUTORAGGIO** sui disturbi alimentari insorti durante la pandemia, che hanno determinato "disarmonie alimentari" (alimentazione sbagliata, aumento di peso e cambiamenti nell'approccio al cibo).
- **APPROFONDIMENTI** sugli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e sui temi della transizione ecologica e culturale delle scuole ed in particolare su due dei pilastri previsti: la rigenerazione dei saperi e la rigenerazione dei comportamenti.
- **SOSTEGNO AI DOCENTI** nella realizzazione dei laboratori didattici e anche in modalità online nei momenti di progettazione.

a.s. 2023-2024 Conoscenza e valorizzazione di: pesce, verdure, alcuni prodotti a km 0 (pane, latte, miele)



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Ente locale - progetto gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adeguamento ed implementazione degli ambienti scolastici con arredi adatti alla didattica digitale e all'utilizzo di metodologie cooperative/collaborative PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

cod id. prog. 13.1.3A - FERSPON - to - 2022-23 € 25.000,00 (ristrutturazione del giardino scuola primaria "Politi")

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo, da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado, di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche associato ad un corretto controllo



Ambito 1. Strumenti

Attività

di sicurezza, anche in modo da
oltrepassare il "digital divide".

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola. Garantire a genitori e studenti informazione tempestiva e trasparenza su presenze, attività didattiche, compiti assegnati, valutazione delle verifiche ed esiti degli scrutini, nel rispetto della privacy.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo
sviluppo di competenze digitali
applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Uso di *Google WORKSPACE* ed altri applicativi per permettere agli alunni di approfondire il proprio lavoro anche con l'aiuto degli strumenti digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FLORINDA - LUAA82001A

IL MELOGRANO - LUAA82002B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le modalità di verifica dei progressi ottenuti dagli alunni contemplano i seguenti strumenti: osservazione sistematica, schemi di codifica, check-list strutturate e griglie predisposte collegialmente dai docenti della scuola dell'infanzia. Report più dettagliati relativi alle modalità di relazione con i pari e con i docenti, nonché alle caratteristiche dei bambini sono desunte dalle valutazioni iniziale (settembre/ottobre), in itinere (al termine di ogni Unità di Apprendimento/Unità per competenze) e finale (maggio/giugno) e condivise per mezzo dei colloqui individuali con le famiglie sulla base di un questionario predisposto dal personale docente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica si colloca, primariamente, nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" della scuola dell'infanzia ma pertiene all'aspetto trasversale dell'insegnamento-apprendimento. I criteri di valutazione, connessi alle griglie predisposte per i bambini e le bambine con età omogenea, si ispirano al documento ministeriale "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (MIUR, 2018) ed interessano, con i medesimi gradi di giudizio, i seguenti nuclei: costruzione dell'ambiente di vita del bambino; consapevolezza delle storie plurali; costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza); acquisizione delle prime regole del vivere civile; prime risposte fornite alle "domande di senso".

Nell'analisi della situazione di ciascun alunno/a, i criteri di valutazione sono i seguenti: 1) rispettare le norme che regolano la vita del gruppo; 2) partecipare alle attività di gruppo; 3) rispettare le varie



forme di diversità; 4) relazionarsi positivamente con adulti e coetanei; 5) mostrare curiosità verso la vita sociale e culturale che circonda la scuola; 6) avviarsi verso il rispetto e la disponibilità nei confronti degli altri; 7) fornire correttamente i propri dati anagrafici; 8) riconoscere l'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente; 9) conoscere la propria storia personale. I criteri sono valutati per mezzo della loro "presenza" o "parzialità".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione del percorso formativo relativo alle capacità relazionali, il personale docente utilizza diversi strumenti di rilevazione:

- questionario conoscitivo alle famiglie (solo per i bambini di 3 anni);
- osservazione sistematica dei comportamenti, attitudini, stili di apprendimento;
- documentazione del percorso didattico individuale;
- schede individuali per la verifica delle competenze raggiunte;
- scheda di valutazione dei livelli di sviluppo complessivamente raggiunti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CENTRO-MIGLIARINA MOTTO - LUIC82000D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le modalità di verifica dei progressi ottenuti dagli alunni contemplano i seguenti strumenti: osservazione sistematica, schemi di codifica, check-list strutturate e griglie predisposte collegialmente dai docenti della scuola dell'infanzia. Report più dettagliati relativi alle modalità di relazione con i pari e con i docenti, nonché alle caratteristiche dei bambini sono desunte dalle valutazioni iniziale (settembre/ottobre), in itinere (al termine di ogni Unità di Apprendimento/Unità per competenze) e finale (maggio/giugno) e condivise per mezzo dei colloqui individuali con le famiglie sulla base di un questionario predisposto dal personale docente.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica si colloca, primariamente, nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" della scuola dell'infanzia ma pertiene all'aspetto trasversale dell'insegnamento-apprendimento. I criteri di valutazione, connessi alle griglie predisposte per i bambini e le bambine con età omogenea, si ispirano al documento ministeriale "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (MIUR, 2018) ed interessano, con i medesimi gradi di giudizio, i seguenti nuclei: costruzione dell'ambiente di vita del bambino; consapevolezza delle storie plurali; costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza); acquisizione delle prime regole del vivere civile; prime risposte fornite alle "domande di senso". Nell'analisi della situazione di ciascun alunno/a, i criteri di valutazione sono i seguenti: 1) rispettare le norme che regolano la vita del gruppo; 2) partecipare alle attività di gruppo; 3) rispettare le varie forme di diversità; 4) relazionarsi positivamente con adulti e coetanei; 5) mostrare curiosità verso la vita sociale e culturale che circonda la scuola; 6) avviarsi verso il rispetto e la disponibilità nei confronti degli altri; 7) fornire correttamente i propri dati anagrafici; 8) riconoscere l'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente; 9) conoscere la propria storia personale. I criteri sono valutati per mezzo della loro "presenza" o "parzialità".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione del percorso formativo relativo alle capacità relazionali, il personale docente utilizza diversi strumenti di rilevazione:

- questionario conoscitivo alle famiglie (solo per i bambini di 3 anni);
- osservazione sistematica dei comportamenti, attitudini, stili di apprendimento;
- documentazione del percorso didattico individuale;
- schede individuali per la verifica delle competenze raggiunte;
- scheda di valutazione dei livelli di sviluppo complessivamente raggiunti.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista (O.M. 172/2020 e connesse Linee guida) alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico (D. Lgs. 62/2017) e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), Educazione civica compresa. L'obiettivo è quello di rendere la valutazione degli alunni e delle alunne sempre più coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione, con riferimento a quattro diversi livelli di apprendimento, connessi alle dimensioni dell'autonomia, alla tipologia della situazione di apprendimento da affrontare (nota o non nota), alle risorse mobilitate per portare a termine il compito, nonché alla continuità nella manifestazione dell'apprendimento. I criteri sono dunque i seguenti:

- avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
- di base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità;
- in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso sostenuto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PdP).

Sec. di I grado

Nel rispetto della normativa vigente, il nostro Istituto fa propri i seguenti criteri generali:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento;
- la valutazione deve concorrere ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza e dei saperi in un'ottica integrata e complessa, per il successo formativo di tutti



e di ciascuno;

- la valutazione è coerente con l'offerta formativa della nostra scuola, con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012);
- la formulazione del protocollo di valutazione condiviso in sede collegiale garantisce omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del diritto all'apprendimento degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/2007, art. 5-bis) ed il nostro Regolamento d'Istituto, ne costituiscono i riferimenti essenziali. I criteri, condivisi

dalla comunità dei docenti della scuola primaria, si riferiscono a:

- saper assumere responsabilità personali (declinata in impegno e partecipazione);- saper assumere responsabilità sociali;
- saper stabilire relazioni.

Sec di I grado

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007), il Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/2007, art. 5-bis) ed il nostro Regolamento d'Istituto, ne costituiscono i riferimenti essenziali. La scuola promuove altresì iniziative atte alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne, al coinvolgimento attivo dei genitori, alle specifiche esigenze della comunità scolastica. La valutazione del comportamento dell'alunno e dell'alunna viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione. Resta fermo quanto previsto dall'art. 4 co. 6 e co. 9-bis dello Statuto. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno/a da parte del Consiglio di classe, si può tener conto delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva o alla secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017. I docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunno alla classe successiva esclusivamente in casi assolutamente eccezionali e comprovati da specifica motivazione, anche laddove numerose e non documentate assenze abbiano del tutto impedito di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Sec di I grado

Il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'alunno/a solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno 3/4 dell'orario personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Tali deroghe al suddetto limite, deliberate dal Collegio, rispondono alle seguenti fattispecie:

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) terapie e/o cure programmate in relazione a condizioni di salute dell'alunno/a;
- 3) alunni/e con un piano orario personalizzato e/o in accordo con i servizi sociali;
- 4) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- 5) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- 6) alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione alla classe seconda e alla classe terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a 6/10, il Consiglio di classe può altresì non ammettere l'alunno alla classe successiva, motivando tuttavia la decisione.

Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso in cui l'alunno/a presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei criteri di non ammissione approvati dal Collegio docenti:

- conoscenze frammentarie, riferite a livelli lontani dagli obiettivi stabiliti in sede di progettazione didattica dei Consigli di classe per cui la valutazione risulta complessivamente insufficiente;
- mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di



partenza ed il livello terminale;

- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e impegno in nessuna delle attività proposte;
- attiva partecipazione nelle attività di recupero organizzate dalla scuola.

La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato allo svolgimento delle attività alternative all'IRC. Visti i criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti, considerati gli obiettivi stabiliti nelle singole progettazioni disciplinari, valutate il numero e la gravità delle insufficienze ed analizzati il curriculum degli studi dell'allievo e le proposte di voto dei singoli docenti, il Consiglio di classe delibera di non ammettere alla classe successiva l'alunno/a in questione, con le motivazioni a margine riportate:

L'allievo/a:

- ha frequentato le lezioni in modo discontinuo;
 - ha partecipato alle attività didattiche in modo limitato/passivo/superficiale ed ha utilizzato un metodo di studio non efficace;
 - l'impegno e l'applicazione sono risultati incostanti.
 - nel corso dell'anno scolastico ha maturato un grado di conoscenza inadeguato nella maggior parte/in quasi tutte le discipline.
 - le sue competenze di base/trasversali sono carenti e le capacità espressive risultano inadeguate;
 - in numerose discipline il voto assegnato è insufficiente/gravemente insufficiente come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte, pratiche ed orali somministrate durante l'anno scolastico.
- Il Consiglio di Classe, constatata quindi l'insufficiente preparazione complessiva e l'incompleta maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase del curriculum, delibera la NON ammissione dell'allievo/a alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve deroghe stabilite dal Collegio dei docenti (di cui sopra);



- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 co. 6, co. 9 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007);
3) aver partecipato durante il mese di aprile alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica ed inglese.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"R. MOTTO" VIAREGGIO - LUMM82001E

Criteri di valutazione comuni

Nel rispetto della normativa vigente, il nostro Istituto fa propri i seguenti criteri generali:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento;
- la valutazione deve concorrere ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza e dei saperi in un'ottica integrata e complessa, per il successo formativo di tutti e di ciascuno;
- la valutazione è coerente con l'offerta formativa della nostra scuola, con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012);
- la formulazione del protocollo di valutazione condiviso in sede collegiale garantisce omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del diritto all'apprendimento degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I contenuti valutati sono afferenti al Piano per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica annesso al PTOF e tengono conto dei progetti di service learning nei quali la scuola è coinvolta. Per tutto il primo ciclo, i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono i seguenti: 1) impegnarsi per conseguire un interesse comune; 2) rispettare i diritti umani; 3)



promuovere la cultura della pace e della non violenza; 4) essere responsabili e costruttivi; 5) comprendere le diversità sociali e culturali; 6) comprendere ed agire secondo stili di vita sostenibili; 7) agire secondo giustizia ed equità sociale. Per la scuola secondaria di primo grado, essi vengono espressi attraverso una scala di giudizio graduato cui corrisponde un valore numerico: avanzato (9-10), intermedio (7-8), di base (6), in via di prima acquisizione (≤ 5).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007), il Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/2007, art. 5-bis) ed il nostro Regolamento d'Istituto, ne costituiscono i riferimenti essenziali. La scuola promuove altresì iniziative atte alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne, al coinvolgimento attivo dei genitori, alle specifiche esigenze della comunità scolastica. La valutazione del comportamento dell'alunno e dell'alunna viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione. Resta fermo quanto previsto dall'art. 4 co. 6 e co. 9-bis dello Statuto.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno/a da parte del Consiglio di classe, si può tener conto delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'alunno/a solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno 3/4 dell'orario personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Tali deroghe al suddetto limite, deliberate dal Collegio, rispondono alle seguenti fattispecie:

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) terapie e/o cure programmate in relazione a condizioni di salute dell'alunno/a;
- 3) alunni/e con un piano orario personalizzato e/o in accordo con i servizi sociali;
- 4) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- 5) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);



6) alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno. La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione alla classe seconda e alla classe terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a 6/10, il Consiglio di classe può altresì non ammettere l'alunno alla classe successiva, motivando tuttavia la decisione.

Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso in cui l'alunno/a presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei criteri di non ammissione approvati dal Collegio docenti:

- conoscenze frammentarie, riferite a livelli lontani dagli obiettivi stabiliti in sede di progettazione didattica dei Consigli di classe per cui la valutazione risulta complessivamente insufficiente;
- mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza ed il livello terminale;
- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e impegno in nessuna delle attività proposte;
- attiva partecipazione nelle attività di recupero organizzate dalla scuola. La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato allo svolgimento delle attività alternative all'IRC.

Visti i criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti, considerati gli obiettivi stabiliti nelle singole progettazioni disciplinari, valutate il numero e la gravità delle insufficienze ed analizzati il curriculum degli studi dell'allievo e le proposte di voto dei singoli docenti, il Consiglio di classe delibera di non ammettere alla classe successiva l'alunno/a in questione, con le motivazioni a margine riportate:

L'allievo/a:

- ha frequentato le lezioni in modo discontinuo;
- ha partecipato alle attività didattiche in modo limitato/passivo/superficiale ed ha utilizzato un metodo di studio non efficace;
- l'impegno e l'applicazione sono risultati incostanti.
- nel corso dell'anno scolastico ha maturato un grado di conoscenza inadeguato nella maggior parte/in quasi tutte le discipline.
- le sue competenze di base/trasversali sono carenti e le capacità espressive risultano inadeguate;



- in numerose discipline il voto assegnato è insufficiente/gravemente insufficiente come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte, pratiche ed orali somministrate durante l'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe, constatata quindi l'insufficiente preparazione complessiva e l'incompleta maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase del curriculum, delibera la NON ammissione dell'allievo/a alla classe successiva.

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti (di cui sopra);
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 co. 6, co. 9 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007);
- 3) non aver partecipato durante il mese di aprile alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica ed inglese.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti (di cui sopra);
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 co. 6, co. 9 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007);
- 3) non aver partecipato durante il mese di aprile alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica ed inglese.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti (di cui sopra);
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 co. 6, co. 9 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235/2007);



3) non aver partecipato durante il mese di aprile alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica ed inglese.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DON SIRIO POLITI - LUEE82001G

VIAREGGIO "G.PASCOLI" - LUEE82002L

Criteri di valutazione comuni

Nel rispetto della normativa vigente, il nostro Istituto fa propri i seguenti criteri generali:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento;
- la valutazione deve concorrere ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza e dei saperi in un'ottica integrata e complessa, per il successo formativo di tutti e di ciascuno;
- la valutazione è coerente con l'offerta formativa della nostra scuola, con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012);
- la formulazione del protocollo di valutazione condiviso in sede collegiale garantisce omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del diritto all'apprendimento degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni relativamente all'Educazione civica viene espressa tenendo conto delle disposizioni di cui all'O.M. 172/2020. I contenuti disciplinari valutati non si legano soltanto all'area storico-geografica ma sono condivisi trasversalmente dai docenti nell'ambito del Piano per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica annesso al PTOF.



Le dimensioni connesse ai livelli di apprendimento tengono anche in considerazione i criteri di valutazione relativi all'espressione, nel contesto scolastico e nei principi di service learning nei quali la scuola è coinvolta, delle competenze sviluppate dai discenti in merito alla cittadinanza attiva ed alla partecipazione democratica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/2007, art. 5-bis) ed il nostro Regolamento d'Istituto, ne costituiscono i riferimenti essenziali. I criteri, condivisi dalla comunità dei docenti della scuola primaria, si riferiscono a:

- saper assumere responsabilità personali (declinata in impegno e partecipazione);
- saper assumere responsabilità sociali;
- saper stabilire relazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva o alla secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017. I docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunno alla classe successiva esclusivamente in casi assolutamente eccezionali e comprovati da specifica motivazione, anche laddove numerose e non documentate assenze abbiano del tutto impedito di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento ed i traguardi per lo sviluppo delle competenze.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La nostra scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso attività didattiche organizzate in piccoli gruppi eterogenei con l'utilizzo di TIC atte a facilitare l'apprendimento e attraverso specifici laboratori e progetti d'istituto. Gli insegnanti curricolari e di sostegno predispongono i documenti richiesti dalla normativa per gli alunni con DSA, disabilità e più in generale BES adeguandoli alle evoluzioni specifiche dei singoli casi per mezzo dei necessari aggiornamenti. L'Istituto registra altresì un continuo incremento di presenze di alunni non italofoeni per cui il tema dell'accoglienza risulta prioritario. A tal proposito è predisposto uno specifico protocollo. La Scuola è in costante collegamento con le varie agenzie educative presenti sul territorio e con le famiglie per conoscere direttamente le diverse situazioni, gli orientamenti e gli stili di vita del Paese di provenienza, le condizioni e le particolarità di ciascun caso. Buona parte dei docenti di ogni ordine di scuola ha partecipato al corso sull'inclusione (scuolawebinar) a.s. 2021/22.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso attività didattiche organizzate in piccoli gruppi eterogenei con l'utilizzo di TIC atte a facilitare l'apprendimento e attraverso specifici laboratori e progetti d'istituto. Gli insegnanti curricolari e di sostegno predispongono il P.E.I costantemente adeguato e aggiornato. La scuola ha adottato un modello unificato per programmare e monitorare sia i DSA sia i BES in base ai dettami della normativa vigente. L'Istituto registra un continuo incremento di presenze di alunni non italofoeni per cui il tema dell'accoglienza è prioritario. La Scuola è in costante collegamento con le varie agenzie educative presenti sul territorio e con le famiglie per conoscere direttamente le diverse situazioni, gli orientamenti e gli stili di vita del Paese di provenienza, le condizioni e le particolarità di ciascun caso. E' offerto agli studenti non italofoeni l'assistenza di un mediatore culturale della propria lingua madre nella fase di inserimento in classe ed un servizio di traduzione linguistica, ove necessario, sia di documenti scolastici, sia di interpretariato nel rapporto docenti-famiglia. All'interno del PTOF



dell'Istituto è inserito il Protocollo di Accoglienza che costituisce uno strumento di lavoro indispensabile, integrato e rivisto sistematicamente. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà d'apprendimento appartengono a livelli socio-economici-culturali bassi. Le situazioni familiari difficili non sono in grado di stimolare in modo adeguato all'apprendimento, alla partecipazione e alla motivazione allo studio. Vengono predisposte programmazioni individualizzate volte a far acquisire agli alunni le competenze stabilite. Vengono somministrate prove periodiche tese a verificare l'acquisizione delle competenze a livello minimo. Il potenziamento viene realizzato attraverso corsi pomeridiani di matematica, L1, L2, gruppo sportivo, corso musicale. Gli interventi di potenziamento hanno un alto numero di partecipazione e quindi graditi. Gli insegnanti durante lo svolgimento di un'attività prevedono: lavoro tra gli alunni con un peer education; schemi e tabelle di facile consultazione; utilizzo di strumenti informatici. Questi interventi vengono attuati in tutte le classi dell'istituto. Per gli alunni stranieri vengono effettuate diverse strategie d'intervento, tra cui: la didattica laboratoriale, gli interventi individualizzati e personalizzati, delle attività integrative interne ed esterne alla scuola, il lavoro di gruppo e l'utilizzo delle tecnologie.

Punti di debolezza:

Il P.E.I potrebbe essere programmato in modo ancor più collegiale e condiviso. Le pratiche di recupero e potenziamento sono limitate nel numero e nella varietà dalle strutture tipologiche dell'istituto e dall'elevato numero di alunni per classe.

Il consistente aumento degli alunni con disabilità ha portato all'ingresso a scuola di docenti non sempre muniti delle specifiche competenze. Azioni legate alla formazione del personale docente, sia a livello didattico che gestionale-organizzativo, necessitano di essere implementati dall'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento ed individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esso esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla progettazione individualizzata ed indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Il GLOI è supportato dal GLI nel processo di definizione del PEI. Il nostro Istituto tiene conto del "Progetto Regionale per l'Inclusione", illustrato nella conferenza di servizio del 15.12.2020, la cui finalità è supportare il processo di supporto ed accompagnamento agli alunni con BES, mediante l'analisi dei seguenti indicatori per la qualità del percorso: osservabilità; conoscibilità; processi rappresentativi; processi caratterizzanti il sistema di istruzione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato ed approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il GLO, composto dal team docenti contitolari (infanzia e primaria) o dal Consiglio di Classe (secondaria di primo grado) con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne (es., collaboratori scolastici) ed esterne (es., educatori, assistenti, ecc.), con il necessario



supporto della UVM (specialisti, terapisti, assistente sociale) redige il PEI. La corresponsabilità educativa scuola-famiglia e la condivisione dei percorsi dell'intera comunità educante costituisce l'asse portante dell'inclusione per il nostro Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola dell'infanzia e durante tutto il primo ciclo di istruzione, la nostra scuola valorizza il criterio della valutazione formativa, come modalità privilegiata di analisi di processo che precede, accompagna e segue l'alunno/a, in grado di offrire occasione di crescita mediante l'implementazione di abilità meta-cognitive sul proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare". In ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente (D. Lgs. 62/2017; D. Lgs. 66/2017; L. 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011; Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. nr. 8 del 6 marzo 2013), la modalità valutativa, sia per quanto concerne la stesura che l'utilizzo dei singoli PEI e PDP, è adeguata alla progettazione specifica dei singoli casi. Il nostro PTOF integra il progetto di formazione specifica dei docenti e di tutto il personale scolastico resa in campo dalla Scuola polo per la formazione e dalla Scuola polo per l'inclusione circa la predisposizione del nuovo modello di PEI, a partire da settembre 2021.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nelle fasi di transizione viene data importanza all'accoglienza in modo che tutti gli alunni possano vivere con minore preoccupazione il possibile passaggio tra i diversi ordini di scuola. In questa delicata fase, particolare attenzione sarà fornita agli alunni con disabilità, mediante una serie di misure, quali: colloqui, scambio di informazioni tra docenti curricolari e di sostegno dell'ordine di scuola precedente prima dell'inizio delle attività didattiche; approfondita lettura e riflessione del fascicolo riservato; graduale inserimento dell'alunno nella nuova classe; eventuale presenza, laddove necessaria, dell'insegnante di sostegno dell'anno precedente per favorire un passaggio concreto di indicazioni didattiche e metodologiche, nonché di funzionali misure organizzative al nuovo gruppo docente. Inoltre, il costante dialogo con la famiglia e la progettualità specifica relativa alle classi degli anni-ponte, giocano un ruolo propositivo nell'interazione dei docenti dell'Istituto tra di essi e con i genitori.



Approfondimento

Alcune iniziative di ampliamento curricolare del nostro Istituto, rivolte agli alunni con BES, quali musicoterapia nella scuola primaria e giornate di sostegno ai temi della disabilità, connotano ulteriormente le azioni a sostegno dell'inclusione. Inoltre, in conformità alla normativa vigente, che auspica a partire dalla scuola dell'infanzia un attento screening di potenziali successive difficoltà di apprendimento (cfr. "Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali per l'attività d'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA", MIUR-Ministero della Salute, 2013), il nostro Istituto partecipa al Progetto "A.R.I.A.", CREA coop sociale.

A.S. 2023-2024: è stato inaugurato il laboratorio di cucina, realizzato con contributo dell'ente locale (comune di Viareggio). Grazie a questo nuovo miglioramento dell'Istituto, è stato messo a punto un progetto dedicato*. Il laboratorio è destinato a tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

* il progetto è a costo zero durante le ore curricolari, mentre verrà finanziato dai fondi PEZ per le ore svolte oltre l'orario di servizio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al D.S. nelle attività organizzative, didattiche ed amministrative; coordinamento attività didattiche e progetti educativi d'Istituto.	1
Funzione strumentale	AREA 1 - CONTINUITÀ: coordinazione progetto continuità deliberato dal Collegio docenti; azioni di miglioramento delle connessioni tra diversi ordini di scuola, sostenendo la creazione di un curricolo unitario e verticale con la specifica F.S. per uno sviluppo armonico della crescita cognitiva e psico-affettiva dell'alunno/a nonché dello sviluppo a spirale delle competenze. AREA 2 - ORIENTAMENTO e CONTINUITA': concordare con gli enti preposti (agenzie formative, I.I.S., centri territoriali della Versilia) le modalità di intervento per l'orientamento scolastico e fungere da referente con i docenti coordinatori delle classi terze della scuola secondaria di secondo grado; concordare la somministrazione ad ogni alunno/a di questionari di autovalutazione degli interessi scolastici e professionali e relativa tabulazione ed analisi dei dati raccolti; coordinare/attivare percorsi informativi e di sostegno alla scelta per i genitori; concordare e coordinare con gli I.I.S.	5



la/le giornata/e di stage, laboratori interattivi, progettualità in verticale; coordinare l'attività di monitoraggio con gli I.I.S. mediante la somministrazione di questionari circa il percorso effettuato, ricavandone le informazioni anche in termini di esiti (rendimento scolastico) e di incremento delle competenze di cittadinanza.

AREA 3 - PTOF: stesura, aggiornamento e revisione del PTOF; integrazione progressiva del PTOF sulla base delle delibere del Collegio docenti; raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; interazione con il DS, il DSGA, i coordinatori di classe, le FF.SS. sulle variabili che interessano la concreta ed effettiva realizzazione del PTOF. AREA 4 - VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE: -Sezione INVALSI: informare periodicamente sulle novità apportate alle prove Invalsi; condividere in seno al Collegio, allo staff ed ai gruppi di lavoro specifici le rilevazioni relative all'a.s. in cui si effettuano le prove; pianificare incontri di preparazione alla somministrazione delle prove; - Sezione RAV: coordinare i lavori del NIV (Nucleo Interno Valutazione) assieme alla Funzione Strumentale PTOF; promuovere l'aggiornamento del RAV e la compilazione accurata del PDM; coordinare le azioni di miglioramento dei tre ordini di scuola; predisposizione delle misure necessarie all'autovalutazione d'Istituto. - Sezione VALUTAZIONE interna: ottimizzare i procedimenti atti alla valutazione degli alunni, coordinando l'elaborazione di prove oggettive strutturate per disciplina (ex ante, in itinere, ex post); cogliere gli elementi di stabilità, di criticità



e di innovazione presenti nei processi didattici per promuovere la riflessione dell'intera comunità scolastica per il cambiamento. AREA 5 - DISABILITÀ E DISAGIO: coordinamento delle relazioni con l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Area vasta Nord-Ovest Toscana per gli incontri destinati alla redazione dei documenti previsti dalla normativa più aggiornata in tema di disabilità (D. Lgs. 66/2017 e ss.); raccordo costante con il Dirigente e la segreteria didattica per la gestione complessiva delle problematiche relative agli alunni con disabilità; coordinare e supportare i docenti di sostegno ed i docenti curricolari nella predisposizione delle tutele normative previste per gli alunni con disabilità, DSA e, più in generale, BES; raccolta delle buone pratiche e delle proposte di interventi didattici innovativi in tema di sostegno alla diversità; proposte di formazione specifica dei docenti al DS.

Responsabile di plesso

Collaborazione con il D.S. per l'effettivo esercizio dell'azione amministrativa, della gestione e dell'organizzazione del lavoro dei docenti nei plessi; rapporto costante con il D.S. per segnalare problematiche ordinarie poste da genitori e docenti; supporto al D.S. e ai collaboratori per la realizzazione nei plessi dei progetti di Istituto; collaborazione con il D.S. per organizzare le disponibilità relative alla sostituzione dei colleghi assenti; rapporto al DSGA per quanto attiene gli ordini di acquisto di sussidi o attrezzature varie ovvero per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti del plesso di riferimento; presiedere, su delega del D.S., il Consiglio di interclasse/intersezione.

6



Referenti di Istituto	<p>Intercultura: coordinare le attività derivanti dal protocollo di accoglienza dell'alunno straniero; sviluppo dei rapporti con gli enti e le associazioni del territorio che si occupano dell'integrazione degli alunni non italofoni, in collaborazione con la segreteria dell'Istituto. Biblioteca di Istituto: attivazione/coordinamento/promozione dei contatti con gli autori dei volumi e con tutti gli enti e/o le associazioni che sostengono iniziative per sensibilizzare i giovani alla lettura; perseguire le iniziative di carattere letterario suggerite dal Ministero, dalle sue articolazioni territoriali e dell'Ente locale, declinandole sulla progettazione curricolare e non d'Istituto. Visite e viaggi d'istruzione: coordinamento e gestione delle visite/viaggi (stage) d'istruzione e delle uscite didattiche, in particolare della scuola secondaria di primo grado, anche svolti all'estero, in collaborazione con la segreteria amministrativa. Bullismo e cyberbullismo: integrazione del PTOF con moduli didattici destinati alla predisposizione di misure di prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo; azione di raccordo tra la scuola, gli enti e le associazioni giovanili del territorio in relazione agli specifici temi; raccordo, sotto il coordinamento del Dirigente, con le autorità di giustizia e con la polizia postale in caso di necessità. Salute: educazione alla salute, allo sport ed a stili di vita salutari sia rispetto al PTOF sia in relazione alle attività promosse dall'Area vasta Nord-ovest Toscana, dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Salute. ED CIVICA TECNOLOGIE AUDIO VIDEO</p>	6
-----------------------	---	---



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	insegnante di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetti di ampliamento dell'O.F. Progetti di supporto alle classi con alunni BES/DSA Progetti Inclusione anche alla Scuola dell'Infanzia Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetti in Continuità sulla Primaria e l'Infanzia. Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetti Inclusione Mediazione Culturale Potenziamento Lingua	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Inglese Progetto CLIL Impiegato in
attività di:

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL. D'intesa con il D.S., orienta l'organizzazione e la gestione dei servizi generali e amministrativi al raggiungimento degli obiettivi del PTOF per offrire all'utenza un servizio efficace, efficiente e tempestivo.

Ufficio protocollo

Il servizio presenta un sistema di archiviazione e indirizzamento del protocollo in entrata mediante modalità elettronica, in ottemperanza alle direttive impartite per la dematerializzazione nella P.A.

Ufficio per la didattica

Pratiche legate agli alunni (carriera, gestione alunni con disabilità, iscrizioni e nulla osta, obblighi vaccinali, esami di stato e prove standardizzate nazionali).

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA
E PERSONALE

Gestioni economico-finanziarie; rapporti con la banca; supporto all'attività negoziale del D.S.; U.R.P. Per il personale a tempo determinato: stipula contratti; individuazione supplenti; formazione graduatorie; posizioni retributive.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx](https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx) Pagelle on line
Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <http://iccentromigliarinamotto.edu.it/modulistica-docenti-e-personale-ata/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **FORMAZIONE DOCENTI** **AMBITO 014**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **SPORT GINNASTICA RITMICA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO CONTRAENTE

Denominazione della rete: **MOTTO MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- RISORSE CONDIVISE

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO CONTRAENTE



Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DI PISA - CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione sul campo dei futuri docenti della scuola dell'infanzia e primaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO CONTRAENTE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN AMBITO 14

Formazione del personale (L. 107/2015 co. 124).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Formazione dei docenti neoassunti in ruolo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Formazione sicurezza per il personale docente (D. Lgs. 81/2008).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari E PERSONALE AMMINISTRATIVO/AUSILIARIO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA ONLINE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari Parma S.p.a.; Diemme Informatica S.r.l.



PIANO FORMAZIONE IN AMBITO 14

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Applicazione informatica che consente alle amministrazioni pubbliche, per quanto riguarda i loro dipendenti iscritti, di consultare la banca dati delle posizioni assicurative dell'Istituto e di correggere, completare e certificare tali posizioni per ciò che riguarda i servizi utili e le retribuzioni. INPS



Approfondimento

Riunioni periodiche e di informazione/formazione/addestramento con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Ing. Stefano Rodà.